

SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI SPA

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2018

Soci	Numero azioni	Capitale Sociale	% di partecipa- zione
Autostrade Lombarde S.p.A. (*)	271.290.457	92.578.824	81,68504%
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	24.620.000	8.401.662	7,41303%
Unieco Società Cooperativa	17.815.000	6.079.431	5,36406%
CCC Società cooperativa	5.193.000	1.772.130	1,56360%
Società per Azioni Autostrade Centro Padane	3.745.000	1.277.994	1,12761%
Mattioda Pierino & Figli S.p.A.	2.016.500	688.138	0,60716%
Mattioda Autostrade S.p.A.	2.000.000	682.507	0,60220%
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	1.800.000	614.256	0,54198%
CMB Soc. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi	1.612.000	550.101	0,48537%
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	1.300.000	443.630	0,39143%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	180.001	61.426	0,05420%
SPEA Engineering S.p.A.	180.000	61.426	0,05420%
Pegaso Ingegneria S r.l.	163.000	55.624	0,04908%
Milano Serravalle Engineering S r.l.	71.500	24.400	0,02153%
Alpina S.p.A.	66.635	22.739	0,02006%
Aegis Srl Cantarelli & Partners	22.000	7.508	0,00662%
Cremonesi Workshop Srl	16.500	5.631	0,00497%
A.B.M. Azienda Bergamasca Multiservizi S.p.A.	13.000	4.436	0,00391%
Grandi Lavori Fincosit S.p.A	13.000	4.436	0,00391%
Itinera S.p.A. (*)	100	34	0,00004%
Totale	332.117.693	113.336.333	100,000%

(*) In data 22 gennaio 2019 Autostrade Lombarde S.p.A. ha acquisito n. 8.999.900 azioni da Itinera S.p.A. incrementando la propria partecipazione dal 78,98% al 81,69%.

SOCIETA' DI PROGETTO AUTOSTRADA DIRETTA BRESCIA MILANO S.P.A.	Soggetta alla direzione e coordinamento di Autostrade Lombarde S.p.A.
IN FORMA ABBREVIATA	Sede: via Somalia, 2/4 – 25126 BRESCIA Cap. Soc. 113.336.332 i.v. REA n. 455412
SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.	Iscrizione al Registro Imprese Brescia Codice fiscale. e Partita IVA 02508160989
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	<i>Presidente</i> Francesco Bettoni <i>Vice Presidente</i> Riccardo Marchioro <i>Consiglieri</i> Fabio Santicioli Marco Tarantino Andrea Livio Bruno Chiari Rocco Corigliano Patrizia Mattioda Andrea Mascetti
<i>Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 4 aprile 2016 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.</i>	
COLLEGIO SINDACALE	<i>Presidente</i> Quirino Cervellini (*) <i>Sindaci Effettivi</i> Panteghini Paolo Matteo Bocca (**) Riccardo Ranalli Pietro Paolo Rampino <i>Sindaci Supplenti</i> Leonardo Cossu Flavio Gnechi
<i>(*) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, (**) nominato da CAL S.p.A. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 4 aprile 2016 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.</i>	
SOCIETA' DI REVISIONE	EY S.p.A.
<i>L'incarico alla Società di Revisione Legale è stato conferito con delibera assembleare del 4 aprile 2016 e scadrà all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.</i>	

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018

PREMESSA

Signori Azionisti,
presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2018, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile. Tali prospetti sono stati redatti in conformità ai principi contabili nazionali OIC 2016 predisposti al fine di recepire il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015.

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di 37,2 milioni di euro. I ricavi della gestione autostradale mostrano un significativo trend crescente rispetto al 2017 (+ 26,4%) principalmente attribuibile all'entrata in esercizio del collegamento di interconnessione tra la A35 e l'Autostrada A4 intervenuto in data 13 novembre 2017.

I principali indicatori operativi (Margine operativo lordo Euro 51.071.687 e Risultato Operativo Euro 40.765.182, anch'essi in crescita rispetto all'esercizio precedente, risultino significativamente positivi ed in linea con gli standard di settore, permane un risultato ante imposte negativo che sconta l'iscrizione di ammortamenti per complessivi Euro 10.306.505 e oneri finanziari per complessivi Euro 88.794.073.

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2018 sono state reperite le risorse finanziarie disponibili derivanti dalla linea stand by del finanziamento project per complessivi Euro 50 milioni nonché dagli accordi di capitalizzazione dei soci principali e bancari per complessivi Euro 14,5 milioni.

In data 29 giugno 2018 è avvenuta l'erogazione del contributo pubblico di Euro 20.000.000 corrispondente alla quota spettante per l'anno 2018.

E' proseguito, nel corso dell'esercizio, il pagamento delle indennità di esproprio grazie alla liquidità reperita con l'escussione del Performance Bond di Euro 55,5 milioni ai sensi di quanto previsto nel verbale di accordo sottoscritto in data 5 marzo 2018 con il Consorzio BBM. Al 31 dicembre 2018 risultano pagati direttamente Euro 21,7 milioni di espropri.

Il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2018 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sostenuta dal Piano Economico Finanziario allegato al Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione sottoscritto il 19 luglio 2016, approvato con Decreto n. 309 del 19 settembre 2016 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

L'applicazione dei nuovi principi contabili 2016, come meglio dettagliato nella nota integrativa, ha altresì determinato l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria positiva o negativa di patrimonio netto delle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura per i quali, nei precedenti bilanci, era prevista la sola informativa in nota integrativa. Per effetto di tale modifica contabile il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2018 risulta negativo per Euro 175.656.625. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, tali riserve di natura transitoria non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Le perdite registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sommate alle perdite relative agli esercizi pregressi, non hanno superato il limite di un terzo del capitale sociale di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Tuttavia, ritenendosi certo che tale circostanza si verificherà nel corso del primo trimestre del 2019, il Consiglio di Amministrazione della società provvederà a redigere tempestivamente l'opportuna situazione economico-patrimoniale infra-annuale, volta ad accertare e quantificare tale fattispecie e, conseguentemente, adottare gli opportuni provvedimenti di cui all'art. 2.446 del Codice Civile.

ACCORDO DI DISINVESTIMENTO GRUPPO GAVIO-INTESA SAN PAOLO

In data 28 luglio 2017 i Soci della controllante Autostrade Lombarde S.p.A. SATAP, SIAS e Intesa San Paolo hanno sottoscritto un accordo teso a disciplinare lo scioglimento del comune investimento in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., in Tangenziale Esterna S.p.A., in Autostrade Lombarde e in Brebemi.

A far data dal 31 dicembre 2018 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha acquisito, ai sensi degli artt. 2359 e ss. del Codice Civile il controllo di diritto di Autostrade Lombarde S.p.A. passando dal 42,5% al 55,8% in termine di partecipazione al capitale sociale della controllata diretta.

Intesa Sanpaolo, tenuto conto della radicale diversità del business del Gruppo, non intende esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di Autostrade Lombarde S.p.A. la quale risulta, in ogni caso, controllata ai sensi del principio contabile IFRS 10 e conseguentemente, il bilancio consolidato comprensivo delle controllate Brebemi e Argentea, sarà consolidato secondo il metodo integrale (linea per linea) prevedendo come primo consolidamento la data del 31 dicembre 2018.

Nell'ambito dell'accordo di disinvestimento Autostrade Lombarde ha riconosciuto ad Itinera S.p.A. (Gruppo Gavio) un'opzione di vendita di tutte le Azioni di Brebemi di proprietà di Itinera medesima alla data di sua esecuzione, pari a n. 9.000.000 azioni.

L'accordo prevede altresì:

- la vendita prosoluto alle medesime controparti di tutti i crediti per finanziamenti (al valore nominale ed inclusivi degli interessi maturati e non corrisposti) detenuti da Autostrade Lombarde ed Itinera rispettivamente in TE/Tem e Brebemi;
- l'accollo di tutti gli impegni assunti da Autostrade Lombarde ed Itinera rispettivamente in TE/Tem e Brebemi.

Il closing dell'operazione è intervenuto in data 22 gennaio 2019. A tale data Autostrade Lombarde S.p.A. ha acquisto un'ulteriore quota di Società di Progetto Brebemi S.p.A., pari a n. 8.999.900 azioni, passando dal 78,98% al 81,69% ed è subentrata nel finanziamento soci erogato da Itinera S.p.A. per complessivi Euro 2.717.070 di cui Euro 2.402.552 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del closing.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Le principali componenti del conto economico relativo al 31 dicembre 2018 confrontate con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	31.12.2018		31.12.2017		Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (*)	78.217.270		61.857.113		16.360.157
Altri ricavi	2.987.971		2.132.323		855.648
Costi operativi (*)	(30.133.554)		(26.707.015)		(3.426.539)
Margine operativo lordo (EBITDA)	51.071.687	62,9%	37.282.421	58,3%	13.789.266
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(10.306.505)		(8.439.981)		(1.866.524)
Risultato Operativo (EBIT)	40.765.182	50,2%	28.842.440	45,1%	11.922.742
Proventi finanziari	386.794		114.031		272.763
Oneri finanziari bancari	(77.867.662)		(77.709.810)		(157.852)
Oneri finanziari finanziamenti soci	(10.300.285)		(2.617.735)		(7.682.550)
Altri oneri finanziari	(626.126)		(1.268.461)		642.335
Risultato ante imposte	(47.642.097)		(52.639.535)		4.997.438
Imposte sul reddito	10.459.032		13.441.464		(2.982.432)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(37.183.065)		(39.198.071)		2.015.006

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 3.527 mila al 31.12.2018, Euro 2.906 mila al 31.12.2017)

I "ricavi della gestione autostradale" sono pari a 78,2 milioni di euro (61,8 milioni di euro nell'esercizio 2017) e sono così composti:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	83.926.191	66.181.289	17.744.902
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(3.527.825)	(2.905.912)	(621.913)
Sconti e altre rettifiche	(2.181.096)	(1.418.264)	(762.832)
Totale ricavi del settore autostradale	78.217.270	61.857.113	16.360.157

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" al netto dell'importo del Sovracanone da devolvere all'ANAS – pari a Euro 17,2 milioni (+27,1%) - è ascrivibile per Euro 13,9 milioni (21,9%) alla crescita dei volumi di traffico e per Euro 3,3 milioni (5,2%) all'aumento delle tariffe.

Gli "altri ricavi", pari ad Euro 2,9 milioni, si riferiscono ai proventi percepiti a fronte del contratto di service in essere con la controllante Autostrade Lombarde, della Convenzione Gestionale stipulata con Tangenziale Esterna S.p.A., al recupero degli oneri di esazione, oneri per transiti eccezionali e mancati pagamenti nonché al riaddebito di costi operato nei confronti del Contraente Generale e di Argentea Gestioni.

I "costi operativi", pari ad Euro 30,1 milioni, comprendono Euro 24,4 milioni di costi per servizi, Euro 0,2 milioni per godimento beni di terzi, Euro 2,6 milioni per altri oneri ed Euro 2,9 milioni relativi a costi per il personale.

L'importo dei costi per servizi è principalmente attribuibile ai costi legati alla gestione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per l'esercizio 2018 all'affidatario del contratto di gestione e manutenzione, la consociata Argentea Gestioni S.c.p.a., ammonta ad Euro 19,0 milioni.

L'importo degli oneri diversi di gestione comprende per Euro 1,9 milioni (Euro 1,5 milioni nell'esercizio 2017) il canone di concessione e subconcessione da versare al Concedente ai sensi della Convenzione Unica.

La voce "Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi", pari ad Euro 10,3 milioni, si riferisce integralmente all'ammortamento delle immobilizzazioni. Al 31 dicembre 2018 la quota di ammortamento relativa ai beni gratuitamente reversibili ammonta ad Euro 10,0 milioni (Euro 8,1

milioni nell'esercizio 2017) e riflette quanto previsto nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica tenendo altresì conto del previsto valore di subentro.

Gli "oneri finanziari" comprendono gli interessi passivi e le commissioni maturati sugli utilizzi del *finanziamento project*, gli oneri sui contratti di *Interest Rate Swap*, gli interessi passivi maturati sul finanziamento Soci in essere con la Controllante nonché gli interessi maturati sul Prestito Soci Subordinato erogato dai soci ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione. L'incremento rispetto al 2018 è riconducibile ai maggiori interessi riconosciuti ad alcuni soci a fronte dei finanziamenti subordinati concessi. Al riguardo si ricorda che i finanziamenti soci subordinati prevedevano un rendimento dell'1% fino al 31 dicembre 2017 e successivamente pari al 12,01%. Nel corso del mese di ottobre 2017 la Società ha richiesto ai soci di poter rimodulare il tasso di interesse del finanziamento proponendo di adottare l'1% dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019 e il 13,42% dal 1° gennaio 2020 fino alla completa estinzione dei prestiti, in modo da non gravare il progetto nella fase di ramp-up del nuovo tratto di interconnessione con oneri finanziari non immediatamente liquidabili. Hanno riscontrato positivamente la proposta 3 soci per complessivi Euro 198 milioni di valore nominale.

Le "imposte sul reddito" pari ad Euro 10,5 milioni comprendono Euro 1,7 milioni di oneri per imposte correnti, Euro 0,5 milioni proventi per iscrizione di imposte relative ad anni precedenti ed Euro 11,7 milioni di imposte differite attive calcolate sulla perdita fiscale e sul beneficio ACE.

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2018 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	0	3.371	(3.371)
Immobilizzazioni materiali	1.272.053	1.502.769	(230.716)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.633.549.926	1.623.155.882	10.394.044
Immobilizzazioni finanziarie	35.967.702	25.488.026	10.479.676
Capitale di esercizio	264.876.053	274.107.478	(9.231.425)
Capitale investito	1.935.665.734	1.924.257.526	11.408.208
Fondi per rischi e oneri e TFR	332.137.830	332.290.347	(152.517)
Capitale investito netto	1.603.527.904	1.591.967.179	11.560.725
Capitale sociale	113.336.332	175.089.679	(61.753.347)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(251.809.892)	(251.968.124)	158.232
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(22.555.276)	22.555.276
Utile (perdita) del periodo	(37.183.065)	(39.198.071)	2.015.006
Patrimonio Netto	(175.656.625)	(138.631.792)	(37.024.833)
Indebitamento finanziario netto	1.779.184.529	1.730.598.971	48.585.558
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.603.527.904	1.591.967.179	11.560.725

Tra le "immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono contabilizzati i costi per la progettazione, le autorizzazioni e la costruzione del tratto autostradale per un totale di Euro 1.980 milioni (a fronte dell'importo di Euro 1.956 milioni al 31 Dicembre 2017) al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad Euro 45,3 milioni nonché del contributo pubblico in conto capitale per Euro 301,2 milioni. Il contributo, ottenuto nel corso del 2016 con l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione per complessivi Euro 320 milioni, è stato iscritto al costo ammortizzato per tenere conto del fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2018-2029) secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili nazionali aggiornati al fine di recepire le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015.

Le immobilizzazioni finanziarie sono ascrivibili:

- all'importo erogato al Consorzio BBM ai sensi dell'accordo definito il 30 luglio 2016 in relazione al riconoscimento, a mero titolo di anticipazione, in pendenza delle determinazioni del Concedente, dell'importo di complessivi Euro 26,4 milioni per perizie di varianti e voci di maggiori oneri positivamente istruite dalla Concessionaria e già sostenuti dal Contraente Generale. L'accordo prevede altresì la contestuale rinuncia delle relative riserve nei confronti di Brebemi;
- all'importo di Euro 10 milioni erogato al Consorzio BBM ai sensi del verbale di accordo del 5 marzo 2018 che disciplina, tra l'altro, il riconoscimento di un'ulteriore tranches di riserve a titolo di anticipazione finanziaria, per complessivi Euro 18 milioni. Il residuo importo risulta erogato nel corso del mese di gennaio 2019.

Ove CAL non riconosca definitivamente i maggiori oneri in occasione della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario, al termine del periodo regolatorio decorrente dal 13 ottobre 2016, il pagamento anticipato dovrà essere restituito a Brebemi. L'anticipazione è stata garantita da garanzia bancaria emessa da BNP Paribas finalizzata a coprire il rischio di restituzione dell'importo corrisposto a titolo di pagamento anticipato. L'importo è stato iscritto al costo ammortizzato per tenere conto del fattore temporale relativo al riconoscimento di tali oneri da parte del Concedente e della loro iscrizione tra le immobilizzazioni gratuitamente reversibili.

I fondi rischi e oneri comprendono, oltre al trattamento di fine rapporto, Euro 331,3 milioni (Euro 331,5 al 31 dicembre 2017) relativi agli strumenti finanziari derivati con fair value negativo. Dall'analisi svolta, le operazioni poste in essere dalla Società sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in "hedge accounting" e sono state considerate di copertura del sottostante rischio di tasso. In particolare si tratta di operazioni di Cash flow hedge. Lo strumento di copertura è stato quindi contabilizzato al fair value nello stato patrimoniale con contropartita "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" al netto del relativo effetto fiscale.

Così come previsto dal D. Lgs. n. 139/2015 le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario:

- non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del codice civile;
- se positive non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

L'"indebitamento finanziario netto" al 31 dicembre 2018 viene di seguito dettagliato:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Liquidità	114.725.647	65.434.690	49.290.957
Crediti verso Società Interconnesse	24.509.840	18.541.631	5.968.209
Debiti bancari correnti	(10.625.042)	(5.288.411)	(5.336.631)
Debiti verso Società Interconnesse	(1.224.350)	(566.424)	(657.926)
Altri debiti correnti	(33.496.615)	0	(33.496.615)
Disponibilità finanziaria corrente netta	93.889.480	78.121.486	15.767.994
Finanziamento Project	(1.557.827.123)	(1.518.303.915)	(39.523.208)
Strumenti finanziari derivati	(331.328.806)	(331.537.005)	208.199
Debiti verso soci per finanziamenti	(314.488.402)	(289.839.155)	(24.649.247)
Debiti verso altri finanziatori	(758.484)	(577.387)	(181.097)
Indebitamento finanziario non corrente	(2.204.402.815)	(2.140.257.462)	(64.145.353)
Indebitamento finanziario netto	(2.110.513.335)	(2.062.135.976)	(48.377.359)

L'incremento della voce "Liquidità" pari ad Euro 49,2 milioni include le somme depositate sul Conto Riserva Servizio del Debito costituito per l'importo di Euro 50 milioni in data 31.12.2018 ai sensi del Contratto Quadro di Finanziamento. Tali somme potranno essere utilizzate esclusivamente per ottemperare alle proprie obbligazioni di pagamento del Servizio del Debito ma soltanto qualora non ci siano fondi sufficienti sul Conto Ricavi e sul Conto Riserva Capitale.

La voce "altri debiti non correnti" pari ad Euro 33,5 milioni include gli importi ancora da corrispondere ai soggetti espropriati per i quali si è in attesa di formalizzare le relative procedure. L'importo risulta finanziariamente coperto con la liquidità al 31 dicembre 2018 a seguito dell'escussione del Performance Bond rilasciato dal Contraente Generale per complessivi Euro 55,2 milioni.

ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Si riporta di seguito l'andamento del traffico per l'esercizio 2018.

A35 Transiti effettivi	2018			2017			VARIAZIONE		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
I Trimestre	2 879 519	1 130 023	4 009 542	2 071 666	766 829	2 838 495	39%	47%	41%
II Trimestre	3 363 439	1 263 167	4 626 606	2 328 614	860 585	3 189 199	44%	47%	45%
III Trimestre	3 164 232	1 205 855	4 370 087	2 127 403	827 927	2 955 330	49%	46%	48%
IV Trimestre	3 403 670	1 348 774	4 752 444	2 703 813	1 030 988	3 734 801	26%	31%	27%
Totale	12.810.860	4.947.819	17.758.679	9.231.496	3.486.329	12.717.825	39%	42%	40%

A35 Veicoli/Km paganti	2018			2017			VARIAZIONE		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
I Trimestre	74 439 244	28 216 911	102 656 155	61 987 878	22 772 089	84 759 967	20%	24%	21%
II Trimestre	87 312 955	31 497 567	118 810 522	71 139 436	25 788 702	96 928 138	23%	22%	23%
III Trimestre	82 783 372	30 176 275	112 959 647	66 208 412	25 221 495	91 429 907	25%	20%	24%
IV Trimestre	87 559 465	33 185 138	120 744 603	75 000 207	28 281 708	103 281 915	17%	17%	17%
Totale	332.095.036	123.075.891	455.170.927	274.335.933	102.063.994	376.399.927	21%	21%	21%

Come evidenziato nella tabella sopra riportata nel corso del 2018 si è registrato un incremento medio complessivo in termini di veicoli-chilometro pari al 21%, decisamente superiore all'incremento medio della rete nazionale rilevato da AISCAT.

Di seguito si riporta la suddivisione, per l'esercizio 2018, tra le diverse modalità di esazione dei pedaggi:

Modalità di pagamento	Anno 2018	Anno 2017
Telepass	80,9%	80,5%
Contanti	10,7%	11,3%
Carte bancarie	7,2%	6,9%
Viacard a scalare	0,5%	0,5%
Altro	0,7%	0,8%
Totale	100,0%	100,0%

I dati sopra esposti evidenziano il decremento percentuale nei pagamenti effettuati con denaro contante ed il costante sviluppo ed utilizzo di sistemi di pagamento automatizzato e/o differito ed – in particolare – dei sistemi con transito dinamico (Telepass).

Negli allegati 6 e 7 alla presente nota è descritto l'andamento del traffico mensile pagante suddiviso per classi di veicoli.

Incidentalità

Nel 2018 si rileva un tasso di incidentalità globale pari a 25,16 (21,95 nell'esercizio precedente) e un tasso di mortalità pari a 0,22 (0,53 nell'esercizio precedente), calcolati per ogni 100 milioni di km percorsi.

Si riporta di seguito la sintesi degli incidenti stradali rilevati lungo la tratta autostradale in concessione nel corso dell'esercizio 2018.

	Anno 2018	Anno 2017
Incidenti totali	115	83
Incidenti con danni	78	54
Incidenti con feriti	37	29
N. feriti	52	42
Incidenti mortali	1	1
N. morti	1	2

GESTIONE E MANUTENZIONE DEL TRATTO AUTOSTRADALE

In data 25 marzo 2013 la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.A., in qualità di Affidatario, hanno sottoscritto il Contratto O&M, della durata di 19,5 anni, avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale e in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi d'ispezione alle strutture. Il corrispettivo complessivo, ad eccezione della manutenzione straordinaria, è determinato in Euro 360.419.123 ripartito in corrispettivi annui per tutta la durata (giugno 2014 – dicembre 2033).

In data 13 novembre 2017, a seguito dell'entrata in esercizio il nuovo tratto autostradale relativo all'interconnessione tra A35 e A4 e sono state riviste ed integrate le attività oggetto del contratto O&M con Argentea Gestioni S.c.p.A., al fine di adeguarle alla nuova viabilità in concessione con particolare riferimento alle attività afferenti la gestione della nuova tratta, la manutenzione ordinaria ed il servizio di polstrada.

In data 5 marzo 2018 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n.1 al contratto che prevede, per il periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2033, un corrispettivo aggiuntivo pari ad Euro 28.976.014 a fronte delle attività aggiuntive per la gestione e manutenzione dell'interconnessione tra A35 e A4

Lavori di manutenzione

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi hanno riguardato principalmente il mantenimento e la conduzione degli impianti a servizio dell'autostrada, lo sfalcio di banchine e scarpate, il ripasso della segnaletica orizzontale e il ripristino del patrimonio stradale danneggiato a seguito di incidenti. Si descrivono di seguito i principali interventi suddivisi per categoria di manutenzione.

Pavimentazione

Ricomprende la sorveglianza costante dello stato della pavimentazione stradale, le prove ad alto rendimento per la valutazione degli indici di stato e gli interventi di risanamento localizzato quando necessari.

Opere d'Arte

Ricomprende ispezioni trimestrali e annuali delle opere d'arte secondo la legislazione vigente, la sorveglianza e la manutenzione dei giunti e degli apparecchi di appoggio.

Gallerie

Ricomprende la sorveglianza delle gallerie di linea e di svincolo, la pulizia delle pareti e del piano viabile.

Corpo Autostradale

Ricomprende tutte le attività di manutenzione delle scarpate, degli elementi accessori della piattaforma, delle barriere antirumore, la pulizia di cigli, arginelli e piazzole, e tutto quanto previsto per la conduzione degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia.

Sono stati eliminati 4 punti singolari nei piazzali delle barriere Chiari e Liscate per migliorare la fluidità delle percorrenze e diminuire i potenziali rischi

Sicurezza

Ricomprende il ripasso della segnaletica orizzontale, la riparazione o sostituzione delle barriere di sicurezza danneggiate a seguito di incidenti, la sorveglianza e la riparazione della rete di recinzione e gli interventi di somma urgenza a seguito di eventi eccezionali.

Esazione Pedaggi

Ricomprende tutte le attività di manutenzione e conduzione degli impianti di esazione, incluso il pronto intervento.

Verde e Pulizie

Ricomprende le attività di sfalcio delle banchine e delle scarpate, la pulizia degli edifici di stazione e lo smaltimento dei rifiuti.

Operazioni Invernali

Ricomprende tutti gli oneri necessari per il mantenimento in esercizio della autostrada durante la stagione invernale fra cui un servizio di previsioni metereologiche dedicato alla tratta di competenza, gli interventi preventivi in caso di valori previsti di temperatura negativa, le scorte e gli agenti disgelanti, l'ingaggio e la disponibilità di squadre operative nel caso di eventi nevosi, la manutenzione delle lame per lo sgombero neve e degli spargitori.

Edifici

Ricomprende le attività per l'ordinaria conduzione del centro di manutenzione di Fara Olivana, ivi inclusi quelli per la revisione e riparazione degli impianti.

Forniture Varie

Ricomprende le attività per la manutenzione e conduzione degli impianti elettromeccanici e speciali a servizio dell'autostrada, gli oneri derivanti dalla Convenzione con la Polizia Stradale, la pulizia e la manutenzione della caserma, le attività necessarie a garantire il rispetto del Testo unico per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Nel 2018 sono state poste in atto le attività di modifica delle piste dedicate ai soli trasporti eccezionali, al fine di consentire l'esazione del pedaggio con operatore, nelle stazioni di Castegnato, Chiari Est, Romano di L. e Bariano.

Gli interventi facilitano la gestione dell'esazione durante le giornate di maggior afflusso e garantiscono maggiore resilienza dell'impianto in caso di guasti. Queste attività non hanno comportato incremento dei costi operativi: gli interventi sono stati e verranno realizzati e conclusi nell'anno corrente da Argentea Gestioni senza alcuna modifica del corrispettivo per l'anno 2018.

RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

In data 19 settembre 2016 è stato emanato il Decreto n.309 emesso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che approva l'Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica sottoscritto con l'ente concedente CAL SPA in data 19 luglio 2016. Il Decreto, e conseguentemente l'Atto Aggiuntivo n.3, è divenuto pienamente efficace in data 13 ottobre 2016 a seguito della registrazione alla Corte dei Conti ed alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Piano ha recepito quali misure volte a ripristinare le condizioni di equilibrio economico-finanziario della concessione:

- il riconoscimento dell'estensione della durata della concessione per ulteriori 6 anni con scadenza al 22 gennaio 2040 anziché a dicembre 2033;
- il riconoscimento di un contributo pubblico in conto impianti pari a complessivi 320 milioni di Euro, necessario per garantire le condizioni di equilibrio del PEF e da erogarsi tra il 2016 ed il 2029.

Il contributo è previsto:

- per l'importo complessivo di Euro 260 milioni, da erogarsi in annualità da 20 milioni di euro dal 2017 al 2031, dall'art. 1 comma 299 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015);

- per l'importo complessivo di Euro 60 milioni, da erogarsi nel triennio 2015-2017.
Alla data odierna risultano complessivamente incassati Euro 99,4 milioni.

Presupposto per l'equilibrio del Piano Economico Finanziario è rappresentato anche dalla realizzazione dell'interconnessione A35-A4, quale modifica del progetto definitivo approvato dal CIPE, al fine di garantire il collegamento a Est con la rete autostrade in esercizio, per sopperire la mancata realizzazione del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari, oggetto di altra concessione.

L'importo totale dell'investimento, al netto del ribasso, così come previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3, ammonta a Euro 1.737.197.002 rispetto al precedente importo di Euro 1.611.300.247 previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 2.

Con riferimento ai contributi pubblici in conto impianti si ricorda che nel corso del 2016 è intervenuta l'erogazione di una prima tranche, pari ad Euro 40 milioni, dei contributi regionali di cui al decreto Regione Lombardia n.12781 del 30 dicembre 2014. Nel corso del 2017 è intervenuta l'erogazione dell'ultima quota di contributo pubblico regionale per Euro 20 milioni e della prima quota dei contributi pubblici statali previsti nella Legge di Stabilità 2015 per complessivi Euro 19,5 milioni a fronte degli spettanti Euro 20 milioni. Nel mese di giugno 2018 è intervenuto l'incasso di Euro 20 milioni a valere sulla seconda tranche di contributi statali mentre nel mese di dicembre 2018 la Società ha incassato il residuo importo di Euro 0,5 milioni sulla quota 2017. La società ha provveduto, nel mese di gennaio 2019, a richiedere l'erogazione della quota 2019 pari ad Euro 20 milioni.

TARIFFE DA PEDAGGIO

In data 29 dicembre 2017 è stato emesso il Decreto Interministeriale che ha definito nel 4,69% l'incremento tariffario decorrente dal 1° gennaio 2018. Come previsto nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 del Contratto di Concessione, l'incremento tariffario relativo all'esercizio 2018 risulta dalla seguente formula revisionale:

$$\Delta T = \Delta P - X + K = 1,7\% - (-2,990\%) + 0,000\% = 4,69\%$$

dove

ΔT : è la variazione percentuale annuale della tariffa

ΔP : è il tasso di inflazione programmato

X = fattore percentuale di adeguamento annuale della tariffa determinato all'inizio di ogni periodo regolatorio e costante all'interno di esso.

K = la variazione percentuale annuale della tariffa determinata ogni anno in modo da consentire la remunerazione degli investimenti realizzati l'anno precedente quello di applicazione.

La Società, con comunicazione del 8 ottobre 2018, ha richiesto alla Concedente CAL SpA l'adeguamento tariffario per l'anno 2019 nella misura del 4,19% determinato secondo la seguente formula revisionale:

$$\Delta T = \Delta P - X + K = 1,2\% - (-2,99\%) + 0,000\% = 4,19\%$$

In data 31 dicembre 2018 è stato emesso il Decreto Interministeriale che ha definito nel 4,19% l'incremento tariffario decorrente dal 1° gennaio 2019.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER L'UTENZA

Con la finalità di promuovere la conoscenza ed utilizzo dell'infrastruttura è proseguita l'iniziativa volta a proporre uno sconto commerciale sui costi delle tratte autostradali estendendo e rimodulando in chiave promozionale, i benefici riservati ai pendolari dalla Convenzione sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Aiscat e le concessionarie autostradali, anche a tutte le tipologie di utenti dotati di Telepass.

L'operazione promozionale 2016, denominata "Best Price" è stata concepita in collaborazione con A58 Tangenziale Esterna ed ha previsto per tutti gli utenti Telepass Family o Business che hanno

aderito all'iniziativa uno sconto del 15% sui pedaggi di A35 Brebemi e A58 Tangenziale Esterna, indipendentemente dal casello di entrata ed uscita.

Rispetto alle iniziative introdotte per gli utenti pendolari dal Protocollo d'Intesa Ministero delle Infrastrutture-AISCAT, lo sconto riconosciuto da A35 Brebemi e A58 Tangenziale Esterna agli automobilisti risulta più vantaggioso e svincolato sia dal numero dei viaggi effettuati, sia dai limiti di percorrenza che caratterizzano il Protocollo d'Intesa AISCAT - MIT.

Nel corso del 2016 sono state inoltre avviate, sempre in collaborazione con A58 Tangenziale Esterna, nuove iniziative relative ad agevolazioni tariffarie rivolte ad associazioni di categoria del settore autotrasporti.

Si segnala infine che l'iniziativa promozionale "Best Price" è stata prorogata a tutto il 2018 e 2019 e, con la finalità di mitigare gli incrementi tariffari, con decorrenza dal 1° febbraio 2017 lo sconto sui pedaggi è stato incrementato al 20%.

A tutto il 2018 hanno aderito alle agevolazioni tariffarie n. 44.786 utenti per complessivi n. 125.390 apparati Telepass.

A partire dal mese di gennaio 2019 è stata avviata la nuova promozione "Brebemi che Premi" che consente, tramite l'utilizzo dell'apposita APP35 l'accumulo di punti per ogni tratta percorsa nel weekend, come dettagliato in apposito regolamento pubblicato sul sito <http://www.brebemi.it>.

AFFIDAMENTO SERVIZI "FOOD" E "OIL"

Nel corso del 2016, successivamente all'intervenuta approvazione degli atti convenzionali nonché del progetto definitivo dell'Interconnessione A35-A4, si è pervenuti alla sottoscrizione:

- dei contratti di subconcessione per l'esecuzione del Servizio Ristoro nelle aree di servizio "Adda Nord" e "Adda Sud" con gli operatori Chef Express del Gruppo Cremonini e Autogrill S.p.A.;
- dei contratti di subconcessione per l'esecuzione del servizio oil nelle aree di servizio Adda Nord e Adda Sud con l'operatore Socogas che si è impegnato a svolgere il servizio con il marchio di una delle principali compagnie petrolifere anche ai fini dell'utilizzo delle carte di pagamento in convenzione.

L'ultimazione dei lavori di realizzazione e l'apertura delle aree di servizio è intervenuta nel mese di dicembre 2017 a seguito dell'apertura del nuovo tratto autostradale di interconnessione A35-A4. Il 2018 ha rappresentato il primo anno di piena operatività delle aree di servizio che hanno consentito di fornire un ulteriore servizio all'utenza ed il contributo della subconcessione alla Concessionaria.

RAPPORTI CON IL CONTRAENTE GENERALE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE E RISERVE

In data 5 marzo 2018 Brebemi, il Consorzio BBM e i soci Impresa Pizzarotti & C. SpA e Consorzio Cooperative Costruzioni, hanno formalizzato un verbale di accordo per: (i) la definizione delle azioni giudiziarie pendenti in merito all'anticipazione dei maggiori oneri espropri e la rinuncia, da parte del Consorzio BBM agli atti, all'azione e alle domande proposte in relazione ai procedimenti promossi presso il Tribunale di Brescia e di Milano, (ii) l'escussione "concordata" del Performance Bond finalizzata al completamento delle procedure espropriative entro il termine di Pubblica Utilità dell'Opera, per un importo pari ad Euro 55.181.487, (iii) il pagamento, a titolo di anticipazione, degli importi relativi a "riserve" iscritte negli atti contabili, per complessivi Euro 18.041.071. Ai sensi dell'accordo tale importo resta garantito da apposita fidejussione bancaria autonoma a prima richiesta e sottoposto all'obbligo di restituzione nel caso in cui non venga "ammesso", dalla Concedente CAL S.p.A., al riequilibrio del Piano Economico Finanziario.

Con la sottoscrizione dell'accordo si è inoltre stabilito che: (i) il credito vantato dal Consorzio BBM nei confronti di Brebemi per i maggiori oneri espropri già sostenuti, pari ad Euro 62.230.078, verrà automaticamente ceduto ai propri soci Pizzarotti e CCC a compensazione volontaria del credito da essi vantato nei confronti del Consorzio BBM, (ii) il credito vantato dal Consorzio BBM nei confronti di Brebemi derivante dal pagamento dei maggiori oneri espropri finanziati con l'escussione del Performance Bond, potrà essere ceduto dal Contraente Generale al

Garante, (iii) ai fini della liquidazione del credito, che diverrà esigibile soltanto una volta completate le procedure espropriative, Brebemi potrà optare per la liquidazione in denaro e la conversione in tutto o in parte in azioni ordinarie secondo quanto previsto dall'art. 8.11 del Contratto di Affidamento a Contraente Generale (salvo eventuali diversi accordi con il Garante, ove quest'ultimo risultasse cessionario del credito relativo alla somma oggetto di escussione).

In data 13 marzo 2018 la Società ha incassato l'importo di Euro 55.181.487 a seguito dell'Escussione del Performance Bond, avviando immediatamente le attività finalizzate al completamento delle procedure di esproprio.

Il verbale di accordo disciplina, tra l'altro, il riconoscimento al Consorzio BBM di un'ulteriore *tranche* di riserve, a titolo di anticipazione finanziaria, per complessivi Euro 18.041.071, sottoposto all'obbligo di restituzione nel caso in cui non venga ammesso al riequilibrio del Piano Economico Finanziario e garantito da apposita fideiussione bancaria autonoma ed a prima richiesta e. L'anticipazione si aggiunge alla somma già corrisposta nel corso del mese di marzo 2017 pari ad Euro 26.467.498 riferito anch'esso a maggiori oneri richiesti dal Consorzio BBM e in attesa di autorizzazione dal parte del Concedente.

ESPROPRI ED ACQUISIZIONI AREE E FABBRICATI

In data 13 ottobre 2016 ha acquisito efficacia il decreto n. 309, emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con cui è stato approvato l'Atto aggiuntivo n. 3 relativo al riequilibrio economico finanziario dell'Opera.

Gli oneri per acquisizione diretta di aree o immobili sono stati incrementati, a seguito della procedura di riequilibrio di un importo di Euro 117.411.565 in considerazione: (i) degli effetti dell'intervenuto Protocollo d'intesa sottoscritto con Regione Lombardia, Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Unione Regionale Proprietà Fondiarie e dell'aumento dei Valori Agricoli Medi nelle Province Interessate (circa il 21% dal 2009 al 2014), (ii) degli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 7 giugno 2011, (iii) dell'accordo con RFI afferente l'esproprio delle aree interposte e (iv) dell'esproprio delle aree di mitigazione.

I nuovi limiti massimi di spesa sono complessivamente pari a € 357.411.565.

Si segnala che la delibera CIPE 18/2016 del 01 maggio 2016 ha disposto la proroga di due anni, ovvero fino al 21 luglio 2018, della dichiarazione di pubblica utilità dell'Opera onde consentire il completamento dell'esecuzione delle attività espropriative. La proroga è divenuta efficace in data 13 ottobre 2016 a seguito della registrazione della delibera da parte della Corte dei Conti.

Nell'ambito del completamento di tutte le procedure espropriative, SdP Brebemi, al fine di rispettare i termini di legge previsti per l'emissione dei provvedimenti finali di acquisizione/asservimento delle aree occorrenti alla realizzazione del Collegamento Autostradale, ha emesso circa 1.600 provvedimenti di espropriazione e/o asservimento con il coinvolgimento di oltre 8,7 milioni di metri quadrati.

Alla data del 31 dicembre 2018 gli oneri per indennità, imposte e spese tecniche complessivamente corrisposti ammontano ad Euro 325,3 milioni.

ATTIVITÀ LEGALE E CONTENZIOSI

Le controversie pendenti presso le diverse autorità giudiziarie adite sono complessivamente quarantasei di cui:

- una sola controversia di carattere amministrativo avente ad oggetto la legittimità della procedura espropriativa eseguita a carico di un privato per l'acquisizione dei sedimi occorrenti all'Opera;
- ventuno riguardano le stime delle indennità previste a favore delle ditte proprietarie, di cui quindici attivate da Brebemi, tredici da parte delle ditte proprietarie degli immobili

oggetto di esproprio (una di queste si riferisce ad una richiesta avanzata da un professionista in relazione al compenso per le prestazioni eseguite nell'ambito di una Terna tecnica istituita per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio);

- dieci riguardano contenziosi con l'Agenzia delle Entrate in relazione all'aliquota di liquidazione dell'imposta in merito ai decreti di esproprio (acquisizione e/o asservimento immobili).

Al riguardo si segnala che non si è provveduto ad effettuare specifico accantonamento al fondo rischi in ragione della natura passante della eventuale soccombenza in capo al Contraente Generale, così come previsto dagli atti contrattuali in essere tra il Concessionario e il Contraente Generale.

Altre quattordici vertenze non classificabili sotto un'unica *causa petendi* per le quali, al pari delle precedenti, non è stato effettuato specifico accantonamento per le ragioni di seguito indicate:

- la richiesta risarcitoria a favore degli eredi di un operaio deceduto in occasione di un incidente in un cantiere Brebemi (citazione in via solidale con altri). Il Giudice ha respinto le istanze istruttorie, di fatto rinviando agli accertamenti eseguiti in sede penale ove è stata esclusa la responsabilità sia del Consorzio BBM che di Brebemi. Nessun accantonamento è stato pertanto effettuato;
- accertamento riserve del Consorzio CO.IN.E. (Affidatario del Contraente Generale). Brebemi, estranea al rapporto contrattuale d'appalto intercorso tra COINE e Consorzio BBM, è stata coinvolta nel presente giudizio a titolo di responsabilità solidale in ordine al mancato pagamento da parte del Consorzio delle somme lamentate da COINE. Brebemi, a prescindere dagli esiti del giudizio, vanta apposita manleva rilasciata dal Consorzio BBM. Nessun accantonamento è stato pertanto effettuato;
- due ricorsi presentati al TAR da altra Concessionaria richiedente: (i) il primo riguarda l'annullamento della delibera della Giunta Regionale Lombardia e gli atti deliberativi del progetto definitivo di variante relativa all'interconnessione tra la A35 e la A4 e (ii) il secondo riguarda l'annullamento della Delibera CIPE 60/2015. Il *petitum* di entrambi i ricorsi non risulta determinabile a livello economico e nessun accantonamento è stato pertanto effettuato;
- un ricorso presentato dal CODACONS avente ad oggetto la mancanza di dispositivi safety tutor che costituirebbe indebito vantaggio competitivo per Brebemi e l'assenza di aree di servizio. Il *petitum* non risulta determinabile a livello economico e nessun accantonamento è stato pertanto effettuato. Si evidenzia altresì che (i) nessuna norma impone l'utilizzo del sistema Safety Tutor (non tutte le autostrade italiane ne sono provviste), (ii) da dicembre 2017 sono attive le aree di servizio autostradali;
- un ricorso di Legambiente con il quale l'associazione ambientalista ha impugnato gli atti deliberativi con cui è stata approvata la variante Interconnessione A4/A35. Il *petitum* non risulta determinabile a livello economico e nessun accantonamento è stato pertanto effettuato;
- un ricorso presentato al TAR dal Comune di Cassina de' Pecchi in relazione alla richiesta di declaratoria di nullità dell'atto di consegna di tratti stradali. Il *petitum* non risulta determinabile a livello economico e nessun accantonamento è stato pertanto effettuato. Attualmente la contesa delle parti in causa verte in particolare sul riconoscimento da parte della Regione, a favore del Comune, degli extra oneri manutentivi relativi alla futura gestione della viabilità di cui trattasi;
- un contenzioso relativo a richieste risarcitorie derivanti da un sinistro stradale. Al riguardo si evidenzia che (i) ogni conseguenza economica derivante dai sinistri stradali è posta a carico di Argentea Gestioni S.c.p.A, soggetto affidatario della gestione e manutenzione dell'autostrada, (ii) sono attive polizze assicurative a copertura dei danni occorsi a seguito di sinistri stradali. Nessun accantonamento è stato pertanto effettuato;
- un contenzioso relativo ad un risarcimento danni a seguito di evento alluvionale avvenuto durante i lavori di realizzazione del Collegamento Autostradale. Ai sensi dell'art. 28 del Contratto di Affidamento a Contraente Generale, il Consorzio BBM deve tenere indenne Brebemi da ogni pretesa di terzi relativa ai danni derivanti dai lavori di realizzazione dell'autostrada. Nessun accantonamento è stato pertanto effettuato;

- due ricorsi al TAR presentati da Brebemi per l'annullamento della delibera ART n. 139/2016 (misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità di regolazione dei Trasporti per l'anno 2017) e Delibera ART n. 145/2017 (misura e modalità di versamento del contributo dovuto alla medesima Autorità per l'anno 2018). Nessun accantonamento è stato effettuato trattandosi di contenzioso promosso da Brebemi;
- una opposizione a decreto ingiuntivo del valore di € 1.600.000, non immediatamente esecutivo, ottenuto da Brebemi in esecuzione degli adempimenti ricompresi in un Accordo con il Comune di Castrezzato del 21 giugno 2010. Sulla scorta di tale atto l'Ente avrebbe dovuto rimborsare a Brebemi il costo di € 1.521.000 sostenuto per l'acquisto delle aree in parte necessarie al reperimento degli inerti occorrenti all'Autostrada e in parte alla costruzione di un Autodromo nel comune di Castrezzato. Nessun accantonamento è stato effettuato trattandosi di contenzioso promosso da Brebemi;
- un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica presentato da Consul System e Brebemi per l'annullamento della nota del Ministero Sviluppo Economico con la quale è stata rigettata la proposta di Consul System Spa avente ad oggetto l'accesso al meccanismo dei certificati bianchi. Nessun accantonamento è stato effettuato, trattandosi di contenzioso promosso da Brebemi;
- un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con il quale Brebemi ha impugnato il D.M. 398 del 07.08.2017 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (determinazione delle tariffe da porre a carico dei gestori, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35 di attuazione della Direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali). Nessun accantonamento è stato effettuato trattandosi di contenzioso promosso da Brebemi.
- un arbitrato instaurato il 14 giugno 2018 dal Consorzio BBM, Impresa Pizzarotti & C e CCC Società Cooperativa, alla luce della clausola compromissoria prevista dal Verbale di Accordo del 5 marzo 2018, relativamente alla determinazione del valore delle azioni, che è stato proposto dalla società, da offrire in pagamento ai maggiori oneri per espropri sostenuti dal Contraente Generale. Allo stato attuale risulta pendente l'udienza di discussione del lodo prevista per il 25 marzo 2019 ed il termine per il deposito del lodo al 29 maggio 2019 che potrebbe essere prorogato, anche d'ufficio, a data diversa indicata dal Collegio Arbitrale.

PROCEDIMENTO ANAC

In data 15 novembre 2016, nell'ambito di un procedimento di verifica avviato nel 2014, ANAC ha comunicato a CAL e Brebemi le proprie "risultanze istruttorie", rilevando alcune criticità in merito (i) all'aumento tariffario, (ii) alla estensione della durata della concessione, al contributo pubblico, al valore di subentro, nonché (iii) all'aumento dei costi del progetto.

CAL e Brebemi, con proprie controdeduzioni, hanno argomentato che (i) le revisioni tariffarie sono imputabili all'aumento dei costi di progetto, (ii) l'estensione della durata della concessione, il contributo pubblico e l'aumento del valore di subentro, attengono alla procedura di riequilibrio del PEF che trae origine da circostanze straordinarie (sopravvenute) imprevedibili e non imputabili alla Concessionaria, (iii) l'aumento del costo del progetto è dovuto a cause imprevedute e imprevedibili (prescrizioni Enti, affiancamento AV/AC, interventi compensativi e mitigativi, aumento del costo degli espropri a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 2011 etc.).

In data 29 novembre 2018, ANAC ha infine adottato apposita delibera con cui ha meramente confermato i contenuti delle suddette "risultanze istruttorie", senza tuttavia dare alcuna evidenza di specifiche nuove ulteriori motivazioni.

A seguito di approfondita analisi, la Società ha ritenuto che l'atto dell'ANAC non avesse carattere immediatamente lesivo, ovvero avesse contenuto non provvedimentale, difettando infatti di capacità di incidere sulle posizioni e gli interessi della Società stessa (potendo piuttosto, in linea astratta, integrare la motivazione dei successivi eventuali atti di amministrazione attiva che gli Enti preposti dovessero adottare e rispetto ai quali potrà comunque essere esercitato il diritto di impugnazione).

In sostanza, non essendovi una diretta lesione degli interessi della Società, in caso di impugnazione della delibera il Giudice amministrativo avrebbe potuto ritenere inammissibile il ricorso, ovvero dichiararne l'inammissibilità per carenza di un interesse attuale e concreto.

Brebemi ha dunque optato per una "mera" comunicazione di riscontro ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Regolamento ANAC, per ribadire quanto già rappresentato in sede di controdeduzioni ed evitare di incorrere nella applicazione di sanzioni pecuniarie.

Inoltre, il suddetto Regolamento, nel disciplinare il "procedimento di vigilanza", non prevede ulteriori *step* successivi al riscontro fornito dai soggetti interessati. Ove ANAC intendesse tuttavia inviare ulteriori comunicazioni, discostandosi dall'*iter* tracciato dal regolamento, ben potrà procedersi alla valutazione del contenuto dei nuovi atti per valutarne eventuali profili di illegittimità e successive azioni da intraprendere. La Società non è al momento tenuta ad espletare ulteriori adempimenti.

GESTIONE FINANZIARIA

Finanziamento project

Come descritto nelle precedenti relazioni il 23 marzo 2015 è stato sottoscritto il finanziamento a lungo termine su base project finance per complessivi Euro 1.818.500.000 con un pool di finanziatori composto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Banca europea per gli investimenti, Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Unione di Banche Italiane S.c.p.a., Mps Capital Services S.p.A., Credito Bergamasco S.p.A.. L'operazione vede anche la presenza, in qualità di garante, di Sace S.p.A.

Il Finanziamento si articola sulle seguenti linee di credito:

- Linea Bullet di importo massimo complessivo fino ad Euro 760.000.000, suddivisa in quattro tranches:
- Tranche C1 Euro 196.173.087, messa a disposizione dalle banche finanziatrici a valere sulla provvista Bei e con garanzia Sace;
- Tranche C2 Euro 19.800.000, messa a disposizione dalle banche finanziatrici a valere sulla provvista CDP;
- Tranche C3 Euro 34.826.913, messa a disposizione da Bei e con garanzia Sace;
- Tranche D Euro 509.200.000, messa a disposizione da CDP.
- Linea Amortising di importo massimo complessivo fino ad Euro 760.000.000, suddivisa in quattro tranches:
- Tranche A1 Euro 398.290.813 messa a disposizione dalle banche finanziatrici a valere sulla provvista Bei e con garanzia Sace;
- Tranche A2 Euro 40.200.000 messa a disposizione dalle Banche Finanziatrici a valere sulla provvista CDP;
- Tranche A3 Euro 70.709.187, messa a disposizione da BEI e con garanzia Sace;
- Tranche B Euro 250.800.000 messa a disposizione da CDP.
- Linea Standby Euro 50.000.000, messa a disposizione dalle banche finanziatrici, con lo scopo principale di finanziare i costi di costruzione ed i costi operativi, eccedenti l'importo massimo dei costi di costruzione e dei costi operativi compresi nel Caso Base e approvati dai finanziatori;
- Linea IVA Euro 200.000.000, messa a disposizione dalle banche finanziatrici, con lo scopo di finanziare l'ammontare dell'IVA relativa ai costi di costruzione;
- Linea Firma Euro 48.500.000, messa a disposizione dalle banche finanziatrici, ai fini dell'emissione della fideiussione di costruzione ai sensi del secondo atto aggiuntivo alla convenzione unica.

Le linee di credito messe a disposizione prevedono le seguenti scadenze:

- con riferimento alla Linea Amortising Tranche A1, Tranche A2, Tranche A3 e Tranche B ed alla Linea Stand-by, il 30 giugno 2033;
- con riferimento alla Linea Bullet Tranche C1, Tranche C2, Tranche C3 e Tranche D, la prima data tra: (i) la data in cui sia stato effettuato il pagamento del Valore di Subentro da parte del Concedente ovvero del concessionario subentrante ai sensi della Convenzione Unica o altrimenti; (ii) la data che cade 24 mesi dopo la fine del periodo di concessione; e (iii) il 30 giugno 2036;

- con riferimento alla Linea IVA il 31 dicembre 2019;
- con riferimento alla Linea Performance Bond: la data di emissione da parte del Concedente del certificato di collaudo provvisorio dell'Autostrada ai sensi della normativa vigente.

Al fine del perfezionamento dell'intera operazione, sono inoltre stati sottoscritti i seguenti documenti finanziari:

- Contratti di capitalizzazione, ai sensi del quale i soci principali di Brebemi e della controllante Autostrade Lombarde si impegnano nei confronti della Società e delle parti finanziarie ad effettuare apporti di equity sino all'ammontare massimo di Euro 607.382.456, suddivisi tra apporti ordinari pari ad Euro 520.268.456, apporti per costi aggiuntivi pari ad Euro 17.114.000 e apporti per riserva capitale pari ad Euro 70.000.000.
- Accordo tra Creditori sottoscritto tra le Parti Finanziarie e la Società (al solo fine di prendere atto delle clausole ivi specificate) in relazione alle linee di credito.
- Documenti di Garanzia, tra cui:
 - Atto di Pegno sulle Azioni rappresentante il 99,385% del capitale sociale di Brebemi, per un ammontare complessivo pari a Euro 330.075.557, sottoscritto mediante scambio di corrispondenza commerciale tra i soci costituenti pegno, Brebemi e le parti finanziarie garantite da tale pegno.
 - Atto di Pegno sui conti correnti di cui Brebemi è titolare tra la Società e le parti finanziarie garantite da tale pegno.
 - Atto di Cessione dei Crediti verso il Concedente per la cessione in garanzia dei crediti di Brebemi derivanti dalla Convenzione.
 - Gli Atti di Cessione di Crediti per la cessione in garanzia dei crediti di Brebemi derivanti dai diversi contratti di progetto sottoscritti dalla stessa.
 - Accordo Quadro di Cessione dei Crediti IVA volto a disciplinare la cessione in garanzia dei crediti IVA che Brebemi possa di volta in volta maturare sottoscritto tra Brebemi e i Finanziatori.
 - Atto di Privilegio Speciale ex art. 46 T.U.B. sui beni mobili di Brebemi e sui crediti derivanti dalla vendita degli stessi, sottoscritto tra Brebemi e i Finanziatori;
 - Atto di Cessione Crediti ai sensi del quale alcuni soci di Brebemi e della controllante Autostrade Lombarde cedono in garanzia a favore delle parti finanziarie garantite i propri crediti nei confronti di Brebemi derivanti dal Contratto di Capitalizzazione e dai prestiti soci.

Sono inoltre stati stipulati i contratti di copertura al fine di neutralizzare i rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse a cui risulta parametrato il finanziamento. Tali operazioni risultano coerenti con gli impegni previsti dalla strategia di Hedging e assunti con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento Project.

I contratti, che vanno ad integrare i contratti di Pre-hedging sottoscritti nel mese di agosto 2011 sulla base di condizioni economiche già concordate, prevedono una copertura complessiva pari all'80% dell'esposizione prevista dal piano economico finanziario allegato al finanziamento, decorrenza a partire dal 1° gennaio 2012 e scadenza finale al 30 giugno 2031, per le coperture relative all'esposizione sulla linea amortizing ed al 30 giugno 2033, per quelle relative all'esposizione sulla linea bullet. Le informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari sono fornite nella nota integrativa.

Si segnala inoltre che nel mese di luglio 2016 la Società ha definito con le parti finanziarie alcune modifiche alla documentazione finanziaria che hanno riguardato:

- l'estensione del Periodo di Disponibilità delle Linee di Costruzione e della Linea IVA dal 30 giugno 2016 al 31 dicembre 2018;
- la proroga della scadenza della prima rata di ammortamento della Linea Amortising e della Linea Standby attraverso la modifica del piano di ammortamento di cui all'allegato D del Contratto di Finanziamento Commerciale e dell'Allegato B del Contratto di Finanziamento BEI, per le somme erogate successivamente al 22 luglio 2016.
- la proroga della scadenza della Linea Iva dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2019.
- la riduzione dei margini applicabili alle Linee di Credito e la rimodulazione, a parità di Fair Value, delle condizioni economiche dei Contratti di Hedging attraverso la modifica di tutte le transazioni di Hedging.

Nel corso del mese di giugno 2017 è stata richiesta ai finanziatori la parzialmente riduzione della linea IVA di Euro 40.000.000 che con decorrenza 1 luglio, ammonta ad Euro 5.000.000. Durante il mese di dicembre 2018 è stata erogata la line stand by per l'intero importo disponibile pari ad Euro 50.000.000. Al 31 dicembre 2018 odierna le linee disponibili risultano interamente utilizzate.

Così come già evidenziato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 ed in particolare nella sezione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione la società ha ritenuto opportuno avviare un percorso finalizzato al rifinanziamento, a condizioni più favorevoli, dell'attuale indebitamento.

La Società ha pertanto intrapreso un'attività volta al rifinanziamento attraverso un'operazione di mercato, che meglio adatti la struttura del passivo alle sue nuove condizioni economico/finanziarie anche a seguito della messa in esercizio dell'interconnessione con l'autostrada A4.

In data 7 agosto 2018 è stato pertanto sottoscritto un mandato con JP Morgan Chase e Banca Imi in relazione alla strutturazione di un'operazione di rifinanziamento dell'attuale indebitamento, anche attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari. Nel corso dell'ultimo trimestre del 2018 e nei primi mesi del 2019 la società è stata impegnata nell'attività di strutturazione del prestito obbligazionario che è tutt'ora in corso e che si prevede possa concludersi, previo riscontro positivo da parte del mercato nel primo semestre del 2019.

Finanziamenti soci

La Società, ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione Soci Principali e dell'Accordo di Capitalizzazione Soci Bancari sottoscritti entrambi lo scorso 25 marzo 2013, ha richiesto, nel corso del 2015, ai propri Soci di effettuare Apporti Riserva Capitale che sono andati ad incrementare quanto già versato dalla controllante Autostrade Lombarde negli esercizi precedenti a titolo di finanziamento soci subordinato. Tali versamenti sono stati effettuati a titolo di Prestito Soci Subordinato il quale prevede un rendimento dell'1% fino al 31 dicembre 2017 e successivamente pari al 12,01%.

Nel corso del mese di ottobre 2017 la Società ha richiesto ai soci di poter rimodulare il tasso di interesse del finanziamento proponendo di adottare l'1% dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019 e il 13,42% dal 1° gennaio 2020 fino alla completa estinzione dei prestiti, in modo da non gravare il progetto nella fase di ramp-up del nuovo tratto di interconnessione con oneri finanziari non immediatamente liquidabili.

Hanno riscontrato positivamente la proposta una parte dei soci per complessivi Euro 198 milioni di valore nominale.

Di seguito la situazione al 31 dicembre 2018 dei finanziamenti soci in essere:

Soci Principali	Debito 31.12.2018	Interessi 31.12.2018	Totale 31.12.2018
Autostrade Lombarde S.p.A.	202.280.140	34.136.618	236.416.758
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	13.650.380	1.684.670	15.335.050
Itinera S.p.A.	2.402.552	296.884	2.699.436
CCC Soc. Coop.	10.399.938	1.505.868	11.905.806
Mattioda Pierino e Figli S.p.A.	1.067.801	28.823	1.096.624
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	5.889.488	852.651	6.742.139
C.m.b. Cooperativa Braccianti e Muratori di Carpi	707.806	84.444	792.250
Mattioda Autostrade S.p.A.	5.898.389	159.215	6.057.604
Totale	242.296.494	38.749.173	281.045.667

Soci Bancari Autostrade Lombarde	Debito 31.12.2018	Interessi 31.12.2018	Totale 31.12.2018
Intesa Sanpaolo S.p.A.	29.767.321	3.675.414	33.442.735
UBI Banca S.p.A.	583.036	72.011	655.047
Banco BPM S.p.A.	75.275	28.161	103.436
Totale	30.425.632	3.775.586	34.201.218

Si segnala che in data 7 agosto 2018 si è provveduto ad effettuare il richiamo dei residui impegni di capitalizzazione in capo ai soci, per complessivi Euro 17.100.000, così come previsto dall'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2018. Tali somme sono state richieste a titolo di Apporti per Costi Aggiuntivi a copertura dei maggiori sostenuti durante la fase di costruzione. Al 31 dicembre 2018 risultano versato Euro 14.530.058. Non risulta effettuato il versamento della quota di spettanza da parte del socio CCC Soc. Coop., pari ad Euro 2.569.942, con il quale sono in corso interlocuzioni volte a definire un piano di versamento nell'ambito degli impegni di capitalizzazione assunti.

Si segnala che con il perfezionamento dell'accordo di disinvestimento tra soci descritto nei paragrafi precedenti, in data 22 gennaio 2019 Autostrade Lombarde S.p.A. è subentrata al finanziamento soci di Itinera S.p.A. in Brebemi per complessivi Euro 2.717.070 di cui Euro 2.402.552 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del closing.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA**Responsabilità amministrativa della Società**

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa della Società, si è provveduto al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della stessa per adempiere alle disposizioni espresse dal D.Lgs. 231/01. Il Modello organizzativo in uso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2016.

A seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione di nuove fattispecie di reato e all'introduzione di nuove procedure a livello aziendale, si è provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo, ad individuare le attività a rischio nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato, nonché ad aggiornare le procedure interne al fine di prevenire comportamenti inidonei. L'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo programmate e dalle quali non sono emersi rilievi e con il consiglio di amministrazione tenutosi in data 28 marzo 2018 ha presentato la relazione annuale non evidenziando criticità rilevanti.

Personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito la composizione del personale per l'esercizio 2018 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio e l'organico medio:

Composizione del personale	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	Media 2018
Dirigenti	5	5	0	5
Quadri	5	5	0	5
Impiegati	18	18	0	18
Totale	28	28	0	28

Due dirigenti in organico al 31 dicembre 2018 risultano distaccati in altre società in misura pari a circa il 35%.

Informazioni su Ambiente e Certificazioni aziendali

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'ambiente si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene del posto di lavoro.

Il documento di valutazione dei rischi (DVR), previsto dal D. Lgs. 81/2008, è stato redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) e degli artt. 28 e 29 del medesimo D. Lgs. 81/2008 ed aggiornato in data 30 marzo 2018. Il documento, corredato da apposite schede di individuazione dei pericoli e di valutazione dei rischi specifici, è debitamente sottoscritto dal Datore di Lavoro e, per presa visione, dal Responsabile aziendale del Servizio di Protezione e Prevenzione, dal Medico Competente e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

La Società ha inoltre adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale dell'infrastruttura; tra le principali si evidenziano:

- trasmissione al Ministero della mappatura acustica, predisposizione del Piano di azione ai sensi della vigente normativa europea in tema di contenimento del rumore ambientale;
- L'installazione e manutenzione di barriere fonoassorbenti;
- L'utilizzo di asfalti drenanti che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- Il riciclaggio dei materiali di scarifica della pavimentazione e dei conglomerati bituminosi in fase di cantiere;
- Gestione di rifiuti prodotti in occasioni di sinistri autostradali, mediante l'ausilio di ditte specializzate secondo quanto previsto dalla vigente normativa.
- Trattamento acque di piattaforma mediante sistemi di disoleazione.

La Società è provvista di certificazione di qualità dal 10 febbraio 2009 (conformemente allo standard della norma UNI EN ISO 9001/2000), con primo rinnovo in data 27 maggio 2013 (conformemente allo standard della norma UNI EN ISO 9001:2008) e secondo rinnovo in data 24 aprile 2017 con validità sino al 26 maggio 2019. L'ultimo audit di sorveglianza da parte di TÜV (società certificatrice) si è tenuto il giorno 11 maggio 2018 con emissione di giudizio di conformità

al nuovo standard UNI EN ISO 9001:2015. Nel corso dell'Audit è stata richiesta e accolta la revisione dell'oggetto della certificazione, divenuta ora "Progettazione e gestione del Collegamento Autostradale Brescia Milano in regime di Concessione", essendo intervenuto il completamento della realizzazione dell'opera da novembre 2017.

Internal Audit

Si segnala che la Società, attraverso la controllante Autostrade Lombarde che opera in service, ha implementato, nel corso dell'esercizio, un sistema di controllo interno esercitato da un consulente esterno che provvederà a svolgere il piano di audit approvato dal Consiglio di Amministrazione e ad attuare le procedure previste dallo stesso.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso del 2018.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Al riguardo si evidenzia quanto	Tipologia di operazione	Importo
<i>Prestazioni effettuate da Società di Progetto Brebemi S.p.A. nei confronti di società del Gruppo</i>		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	180.000
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Riaddebito costi per servizi	536.785
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Distacco personale	23.975
<i>Prestazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti di Società di Progetto Brebemi S.p.A.</i>		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Finanziamento soci	236.416.758
Autostrade Lombarde S.p.A.	Oneri finanziari	3.289.359
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	21.058
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Corrispettivo contratto O&M	19.026.797
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Costi per servizi gestione autostradale	894.091

I costi pari ad Euro 19.026.797 fanno riferimento al corrispettivo derivante dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.a., in qualità di Affidatario.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Al riguardo si rileva che la Società ha adottato specifica procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate ed istituito il Comitato Parti Correlate, con il compito di analizzare e valutare preventivamente le operazioni con le Parti Correlate e garantirne la coerenza con le transazioni di mercato.

Si riportano di seguito le principali operazioni in essere con Intesa Sanpaolo S.p.A.:

Controparte	Tipologia di operazione	Importo
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Finanziamenti bancari	202.612.675
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Finanziamento soci	33.442.735
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Derivati di copertura	138.505.381
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Oneri finanziari bancari	3.705.176
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Differenziali swap	15.868.213
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Oneri finanziari finanziamento soci	3.125.268

Oltre a quanto sopra riportato si evidenzia che in data 7 agosto 2018 è stato pertanto sottoscritto un mandato con JP Morgan e Banca IMI in relazione alla strutturazione dell'operazione di rifinanziamento dell'attuale indebitamento, anche attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari.

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Gestione dei rischi

La Società ha identificato sia i rischi legati a specifici fattori di business che i rischi di natura finanziaria. Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, ha provveduto ad individuare e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di tasso di interesse” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle attività finanziarie erogate ed alle passività finanziarie assunte;
- “rischio di liquidità” derivante dalla possibile mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- “rischio di credito” rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento bancario della Società al 31 dicembre 2018, si evidenzia che esso è quasi interamente espresso dagli utilizzi effettuati a valere sul finanziamento project a fronte del quale sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse come meglio descritte in nota integrativa.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Nonostante i minori ricavi temporaneamente riscontrati all'entrata in esercizio dell'infrastruttura rispetto alle previsioni iniziali, la Società ritiene che le misure adottate nel nuovo piano di riequilibrio, approvato con l'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, unitamente alla generazione dei flussi di cassa ed al rifinanziamento dell'attuale indebitamento, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il “rischio di credito” persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società ne effettua un costante monitoraggio e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

In riferimento alla specifica attività svolta dalla Società sono inoltre identificati i seguenti rischi:

Rischio normativo e regolatorio

La Società offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del Concedente e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente, come previsto nella Convenzione vigente. La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

Rischio di prezzo

Per l'investimento principale della Società si segnala che i contratti di appalto e servizi in essere escludono la revisione dei prezzi, a meno che questi non siano riconosciuti dal Concedente essendo i contratti medesimi strutturati secondo una logica di back to back degli impegni e diritti derivanti dal rapporto Concedente – Concessionario.

Quanto sopra trova validità anche in relazione ai maggiori oneri di costruzione ed espropriativi incrementati a seguito della procedura di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario.

Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività svolta il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del piano economico e finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico e Finanziario.

Rischi di revoca della concessione per pubblico interesse

Con riferimento a recenti dichiarazioni di esponenti del Governo circa ipotesi di nazionalizzazione delle concessioni autostradali, si evidenzia che il contratto di concessione, ove venga risolto per ragioni di interesse pubblico ovvero per inadempimento del Concedente, prevede adeguati presidi di tutela nei confronti del Concessionario.

In particolare è stabilito che il Concessionario avrà diritto ad un rimborso pari a: (i) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, (ii) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione e (iii) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario.

Aspetti fiscali

Si segnala infine che per l'anno 2018 prosegue, in virtù del contratto sottoscritto il 20 novembre 2017 per triennio 2017-2019, l'adesione al "Consolidato Fiscale Nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi con la controllante Autostrade Lombarde S.p.A.

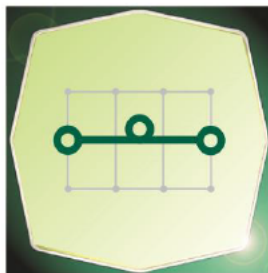
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dei primi mesi del 2019 la società è stata impegnata nell'attività di strutturazione di una complessa operazione di rifinanziamento dell'attuale indebitamento mediante il ricorso ad un'operazione di mercato. L'operazione è tutt'ora in corso e si prevede possa concludersi, previo riscontro positivo da parte del mercato, nel primo semestre del 2019. L'operazione risulterà rilevante in relazione all'ottimizzazione della struttura finanziaria.

La società valuterà altresì con l'affidatario Argentea Gestioni S.c.p.A la possibile estensione del termine del Contratto O&M al 2039, in modo da allinearla alla nuova scadenza della concessione di gestione dell'infrastruttura.

Brescia, 22 febbraio 2019

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Bettoni



SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI SPA

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2018

Stato patrimoniale
Conto economico
Rendiconto finanziario

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Importi in euro		31.12.2018	31.12.2017
B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:			
I	Immobilizzazioni immateriali		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	3.371
	Totale	0	3.371
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	1.015.335	1.103.153
2)	Impianti e macchinario	5.273	15.818
3)	Attrezzature industriali e commerciali	0	79.350
4)	Altri beni	251.445	304.448
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)	1.550.731	1.550.731
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.631.999.195	1.621.605.151
	Totale	1.634.821.979	1.624.658.651
III	Immobilizzazioni finanziarie		
2)	Crediti verso: d - bis) verso altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	35.967.702	25.488.026
	Totale	35.967.702	25.488.026
	Totale immobilizzazioni	1.670.789.681	1.650.150.048
C	Attivo circolante		
II	Crediti		
1)	Verso clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	572.061	236.206
4)	Verso controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	1.243.241 2.044.415	1.023.641 2.044.415
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.627	583.315
5-bis)	Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	8.446.409	8.300.575
5-ter)	Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	160.621.019	149.007.896
5 - quater)	Verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	22.029.014 181.183.581	23.034.299 197.727.674
6)	Verso società interconnesse	24.509.840	18.541.631
	Totale	401.663.207	400.499.652
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	113.668.091	64.593.326
3)	Denaro e valori in cassa	1.057.556	841.364
	Totale	114.725.647	65.434.690
	Totale attivo circolante	516.388.854	465.934.342
D	Ratei e risconti		
a)	Ratei attivi	0	2.137
b)	Risconti attivi	2.569.652	44.689
	Totale	2.569.652	46.826
	TOTALE ATTIVO	2.189.748.187	2.116.131.216

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Importi in euro		31.12.2018	31.12.2017
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	113.336.332	175.089.679
VI	Altre riserve distintamente indicate	0	0
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(251.809.892)	(251.968.124)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	(22.555.276)
IX	Utile (perdita) di esercizio	(37.183.065)	(39.198.071)
Totale		(175.656.625)	(138.631.792)
B Fondi per rischi ed oneri			
3)	strumenti finanziari derivati passivi	331.328.806	331.537.005
Totale		331.328.806	331.537.005
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		809.024	753.342
D Debiti			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	314.488.402	289.839.155
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	10.625.042	5.288.411
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.557.827.123	1.518.303.915
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	758.484	577.387
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.910.720	17.390.823
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	84.011.011	64.663.465
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	11.033	7.625
11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.038.428	2.486.575
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.227.251	8.932.371
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	627.393	158.963
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	138.131	106.349
14)	Altri debiti:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	40.006.953	8.777.851
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.368.514	5.367.476
15)	Debiti verso Società interconnesse	1.224.350	566.424
Totale		2.033.262.835	1.922.466.790
E Ratei e risconti			
a)	Ratei passivi	4.147	5.871
Totale		4.147	5.871
TOTALE PASSIVO		2.189.748.187	2.116.131.216

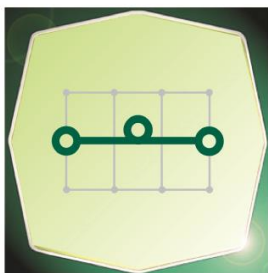
CONTO ECONOMICO

Importi in euro		31.12.2018	31.12.2017
A Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.745.095	64.763.025
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	304.302
5)	Altri ricavi e proventi	2.987.971	1.828.021
Totale		84.733.066	66.895.348
B Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(49.870)	(63.322)
7)	Per servizi	(24.371.539)	(21.778.355)
8)	Per godimento di beni di terzi	(249.235)	(261.275)
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	(2.067.885)	(1.952.767)
b)	Oneri sociali	(622.540)	(581.474)
c)	Trattamento di fine rapporto	(152.861)	(146.803)
e)	Altri costi	(16.972)	(20.523)
Totale		(2.860.258)	(2.701.567)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.371)	(3.370)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(274.122)	(382.960)
	- ammortamento immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(10.029.012)	(8.053.651)
Totale		(10.306.505)	(8.439.981)
14)	Oneri diversi di gestione:	(6.130.477)	(4.808.408)
Totale		(43.967.884)	(38.052.908)
Differenza tra valore e costi della produzione		40.765.182	28.842.440
C Proventi e oneri finanziari			
16)	Altri proventi finanziari		
d)	Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da altri	386.794	114.031
Totale		386.794	114.031
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
c)	Verso imprese controllanti	(3.289.359)	(2.022.922)
e)	Verso altri	(85.504.714)	(79.573.084)
Totale		(88.794.073)	(81.596.006)
Totale		(88.407.279)	(81.481.975)
Risultato prima delle imposte		(47.642.097)	(52.639.535)
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Imposte correnti	(1.204.058)	816.676
b)	Imposte differite/anticipate	11.663.090	12.624.788
Totale		10.459.032	13.441.464
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	(37.183.065)	(39.198.071)

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di euro	31.12.2018	31.12.2017 (*)
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(37.183.065)	(39.198.071)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	3.371	3.370
- immobilizzazioni materiali	274.122	382.960
- beni gratuitamente devolvibili	10.029.012	8.053.651
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	55.682	58.524
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	0	0
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(26.820.878)	(30.699.566)
Variazioni del capitale circolante netto	(6.245.095)	(6.716.085)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(33.065.973)	(37.415.651)
<i>Altre rettifiche:</i>		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(11.663.090)	(12.624.788)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(44.729.064)	(50.040.439)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(43.406)	(36.110)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(23.878.964)	(95.372.508)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	(10.479.676)	(25.488.026)
Contributi in conto capitale incassati	20.567.472	39.432.528
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	4.667.796	60.079.605
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.166.778)	(21.384.511)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	(722.126)	56.630
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	50.000.000	46.066.326
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	(4.418.035)	(1.587.731)
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da soci	24.830.344	2.617.734
Altre variazioni dei debiti finanziari	33.496.615	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	103.186.798	47.152.959
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	49.290.957	(24.271.991)
Disponibilità liquide iniziali	65.434.690	89.706.681
Depositi bancari e postali	64.593.326	88.974.429
Denaro e valori in cassa	841.364	732.252
Disponibilità liquide finali	114.725.647	65.434.690
Depositi bancari e postali	113.668.091	64.593.326
Denaro e valori in cassa	1.057.556	841.364
Informazioni aggiuntive:	31.12.2018	31.12.2017
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(84.878.656)	(78.305.622)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	0	0
Dividendi incassati nel periodo	0	0

(*) Il Rendiconto Finanziario al 31.12.2017 è stato riesposto al fine di migliorare la comparabilità con i dati al 31.12.2018



SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI SPA

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2018

Nota integrativa

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015, interpretata ed integrata dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “sostanza dell'operazione o del contratto”.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2018 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sostenuta dal Piano Economico Finanziario allegato al Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione sottoscritto il 19 luglio 2016, approvato con Decreto n. 309 del 19 settembre 2016 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Ai fini di tale analisi, si è anche tenuto conto del flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali previsti nel vigente piano finanziario nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

L'applicazione dei nuovi principi contabili 2016, come meglio dettagliato nella presente nota integrativa, ha altresì determinato l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria positiva o negativa di patrimonio netto delle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura per i quali, nei precedenti bilanci, era prevista la sola informativa in nota integrativa. Per effetto di tale modifica contabile il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2018 risulta negativo per Euro 138.631.792. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, tali riserve di natura transitoria non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Per i suindicati motivi, gli Amministratori hanno ritenuto che gli elementi volti a garantire la continuità aziendale per l'anno 2019 fossero pienamente verificati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le licenze d'uso sono ammortizzate in tre anni.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non reversibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non deprecabili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- Fabbricati 4%
- Impianti e macchinari, 10%
- Attrezzature d'ufficio 15%
- Mobili ed arredi d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti specificatamente accesi.

Le eventuali "riserve su lavori" concordate nell'esercizio, cioè le maggiorazioni di prezzo riconosciute al Contraente Generale previa valutazione economico-technica, sono portate ad incremento del valore contabile delle opere autostradali soltanto nella misura in cui siano ritenute incrementative del valore delle stesse.

L'ammortamento delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario allegato alla vigente Convenzione. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del codice civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da tutti gli operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Verifica delle recuperabilità delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Secondo quanto definito dal principio OIC 9 «Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni materiali e immateriali», ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Si definisce valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Il calcolo del valore d'uso comprende le seguenti fasi:

- stimare i flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale,
- e applicare il tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri.

Al fine della verifica dell'eventuale perdita di valore, il valore recuperabile delle attività di Brebemi è stato determinato in base al valore d'uso, determinato applicando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi (c.d. discounted cash flow - DCF).

Per il calcolo del relativo valore è stata usata la proiezione dei flussi di cassa attualizzati risultanti da piano economico finanziario 2018-2039 la cui elaborazione è stata effettuata ipotizzando il riequilibrio finanziario nel corso del 2022 sulla base di quanto previsto dalla concessione esistente e dalla normativa di riferimento e come confermato da apposito parere legale agli atti della Società.

Tali flussi finanziari sono stati scontati ad un tasso di attualizzazione pari a 7,44%, la cui determinazione è stata effettuata considerando anche un fattore rettificativo (c.d. Execution Risk) pari a 150 basis point.

Tenendo conto delle assunzioni alla base del piano economico finanziario 2018-2039, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore delle attività oggetto di test.

Per la predisposizione dell'impairment test, svolto ai fini e secondo i dettami dell'OIC 9, la Società è stata supportata da un professionista esterno indipendente.

Contributi in c/impianti

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto impianti" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è

imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di Fine Rapporto

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte correnti e differite - anticipate

Le Imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

La voce è interamente riferibile a licenze d'uso e, al 31 dicembre 2018, risultano interamente ammortizzate.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tale voce, pari a Euro 1.634.821.979 (Euro 1.624.658.651 al 31.12.17), comprende per Euro 1.633.549.926 (Euro 1.623.155.882 al 31.12.17) le immobilizzazioni relative ai beni gratuitamente reversibili e risulta al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 47.883.973 (Euro 35.580.839 al 31.12.17) nonché del contributo pubblico in conto capitale.

La voce "Terreni e fabbricati" pari ad Euro 2.195.448, al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad Euro 1.180.113 si riferisce all'immobile adibito a sede della Società.

La voce "Altri beni" si riferisce principalmente ad apparecchiature tecniche per il servizio di esazione dell'autostrada quali casseforti e contatori di denaro.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 2.

Nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento Project, in data 25 marzo 2013, la Società ha costituito un privilegio speciale di primo grado, ai sensi dell'articolo 46 del TUB sui beni mobili non registrati esistenti nel patrimonio alla data di sottoscrizione, o che verranno acquistati successivamente in sostituzione dei precedenti, e sui crediti anche futuri che possano sorgere in conseguenza dell'alienazione dei tali beni. Non rientra nel privilegio speciale il fabbricato di proprietà.

Immobilizzazioni gratuitamente reversibili

Questa voce è costituita dai costi sostenuti dalla Società per la progettazione e costruzione dell'autostrada. Tale valore ricomprende tutti i costi preliminari, di progettazione ed accessori e, a partire dall'esercizio 2009, gli importi relativi a lavori, espropri ed interferenze derivanti dall'esecuzione delle attività previste dal contratto di affidamento al contraente generale.

Di seguito è riportato il dettaglio dei costi sostenuti e la movimentazione rispetto allo scorso esercizio:

B II 6) Immobilizzazioni in corso e acconti (Immobilizzazioni gratuitamente reversibili)	31.12.2018	31.12.2017
Acconti	1.550.731	1.550.731
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.550.731	1.550.731

B II 7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	31.12.2018	31.12.2017
Autostrada	1.034.195.099	1.034.195.099
Oneri finanziari	247.459.891	247.459.891
Risoluzione interferenze	108.746.914	108.746.914
Acquisizione aree o immobili espropri ed occupazioni temporanee	325.322.430	303.586.519
Somme a disposizione del General Contractor	85.070.304	85.070.304
Spese generali ed altre somme a disposizione	91.382.561	91.082.091
Altri costi capitalizzati	33.257.040	33.257.040
Interconnessione A35 - A4	52.803.043	51.251.891
Altri beni gratuitamente reversibili	291.429	0
Contributo pubblico in conto capitale	(301.183.581)	(297.727.674)
Ammortamento finanziario	(45.345.935)	(35.316.924)
Beni gratuitamente reversibili	1.631.999.195	1.621.605.151

Per maggiori dettagli in relazione allo stato di avanzamento dei lavori, delle interferenze e delle attività espropriative si rimanda a quanto descritto nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Il contributo pubblico in conto impianti, ottenuto per complessivi Euro 320.000.000, è stato rilevato nel corso del 2016 con l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione. Al 31 dicembre 2018 è stato iscritto al costo ammortizzato per complessivi Euro 301.183.581 al fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2018-2029) secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili nazionali aggiornati al fine di recepire le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015. L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine per complessivi Euro 18.816.419 è stata portata a decremento della voce dei crediti per contributi da incassare.

La voce "Fondo ammortamento" pari ad Euro 45.345.935 è alimentato mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento conformi a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Tra le spese generali e le altre somme a disposizione è ricompresa la voce di spesa "Convenzione con enti locali" che include i costi sostenuti ed erogati in relazione alle misure compensative e mitigative previste a carico della Società nel Quadro Economico di Spesa del progetto definitivo approvato con la Delibera Cipe n.42/09 e altresì ricompresi nel Piano Economico e Finanziario.

L'importo al 31 dicembre 2018 si riferisce ai contributi erogati a favore dei seguenti soggetti:

Beneficiario	Descrizione convenzione	Importo convenzione	Importo erogato
Accordo tra Provincia di Brescia – CAL S.p.A. – RFI S.p.A. – Società di Progetto Brebemi S.p.A. – Consorzio B.B.M.	Soluzione progettuale condivisa per il mantenimento della relazione est-ovest a fronte della dismissione della ex SS11	1.231.841	1.231.841
Consorzio di gestione del Parco Regionale del Serio	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.430.000	823.570
Parco Adda Nord	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.495.000	498.250
Parco Oglio Nord	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.495.000	1.018.680
Comune di Cassano d'Adda	Progettazione e realizzazione interventi di viabilità	1.821.000	1.821.000
Comune di Chiari	Progettazione e realizzazione del collegamento tra la ex SS11 e la SP17 (Tangenziale Nord di Chiari)	4.000.000	4.000.000
Altri		1.465.434	1.129.400
Totale		12.938.275	10.522.741

L'importo residuo ancora da erogare agli Enti Locali, pari a Euro 2.415.534, è esposto nella sezione relativa agli impegni assunti dalla Società al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono ascrivibili:

- all'importo erogato al Consorzio BBM ai sensi dell'accordo definito il 30 luglio 2016 in relazione al riconoscimento, a mero titolo di anticipazione, in pendenza delle determinazioni del Concedente, dell'importo di complessivi Euro 26,4 milioni per perizie di varianti e voci di maggiori oneri positivamente istruite dalla Concessionaria e già sostenuti dal Contraente Generale. L'accordo prevede altresì la contestuale rinuncia delle relative riserve nei confronti di Brebemi;
- all'importo di Euro 10 milioni erogato al Consorzio BBM ai sensi del verbale di accordo del 5 marzo 2018 che disciplina, tra l'altro, il riconoscimento di un'ulteriore tranche di riserve a titolo di anticipazione finanziaria, per complessivi Euro 18 milioni. Il residuo importo risulta erogato nel corso del mese di gennaio 2019.

Ove CAL non riconosca definitivamente i maggiori oneri in occasione della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario, al termine del periodo regolatorio decorrente dal 13 ottobre 2016, il pagamento anticipato dovrà essere restituito a Brebemi. L'anticipazione è stata garantita da garanzia bancaria emessa da BNP Paribas finalizzata a coprire il rischio di restituzione dell'importo corrisposto a titolo di pagamento anticipato. L'importo è stato iscritto al costo ammortizzato per tenere conto del fattore temporale relativo al riconoscimento di tali oneri da parte del Concedente e della loro iscrizione tra le immobilizzazioni gratuitamente reversibili.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Crediti verso controllanti

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Credito per contratto di service	1.243.241	1.023.641
Credito per adesione al consolidato fiscale	2.044.415	2.044.415
Totale	3.287.656	3.068.056

L'importo di Euro 2.044.415 si riferisce al trasferimento del beneficio fiscale alla controllante, pari all'IRES di competenza degli esercizi 2012 e 2013 di quest'ultima, conformemente alla disciplina di cui ai patti di consolidamento stipulati tra Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. relativamente al "consolidato fiscale domestico" ex artt. 117 e seguenti TUIR, cui le due società hanno aderito.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

L'importo di Euro 1.013.627 (Euro 583.315 al 31.12.17) è interamente riferito ai crediti verso Argentea Gestioni S.c.p.A.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Credito IVA	7.301.782	7.098.505
Credito IRES	1.642	1.418
Credito IRAP	1.142.985	1.200.651
Totale	8.446.409	8.300.575

Per quanto concerne il credito IVA esistente al 31 dicembre 2018 è rappresentato dall'IVA generata dagli investimenti effettuati nell'esercizio 2017 per la quale è stato chiesto il rimborso con la dichiarazione presentata in data 13 febbraio 2018.

Il credito IRAP fa riferimento alla trasformazione dell'eccedenza ACE in credito di imposta spendibile per la compensazione dei versamenti Irap.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Perdite fiscali anni precedenti	65.050.205	52.458.106
Perdite fiscali dell'esercizio	11.356.177	12.607.692
ACE	4.565.753	4.291.607
Altre differenze temporanee	129.971	81.610
Fair Value strumenti derivati	79.518.913	79.568.881
Totale	160.621.019	149.007.896

La movimentazione delle differenze temporanee che ne hanno determinato l'iscrizione del credito per imposte anticipate è fornita nell'Allegato 8.

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere, in futuro, imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate. Sulla base dei flussi del Piano Economico e Finanziario di Concessione, approvato con Delibera CIPE n.60 del 6 agosto 2015 e registrata in data 29 gennaio 2016 sulla Gazzetta Ufficiale, il rientro delle imposte anticipate è previsto a partire dall'esercizio 2023. Sulla base delle attuali stime di traffico l'attività gestionale sarà in grado di assicurare la completa recuperabilità dell'asset iscritto.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Entro l'esercizio	22.029.014	23.034.299
Depositi cauzionali	9.900	12.750
Contributo pubblico da erogare	20.000.000	20.567.472
Comune di Castrezzato	1.521.099	1.521.099
Altri crediti entro i 12 mesi	498.015	932.978
Oltre l'esercizio	181.183.581	197.727.674
Contributo pubblico da erogare	181.183.581	197.727.674
Totale	203.212.595	220.761.973

Il contributo pubblico da incassare si riferisce a quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione in relazione al contributo complessivo di Euro 260 milioni suddiviso in annualità da 20 milioni di euro dal 2017 al 2029. Risulta così suddiviso come segue.

La quota a breve termine pari ad Euro 20.000.000 si riferisce all'annualità 2019 da incassare.

La quota a lungo termine pari ad Euro 181.183.581 si riferisce alle annualità dal 2020 al 2029 per complessivi Euro 200.000.000. Il credito risulta iscritto al costo ammortizzato al fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2020-2029) secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili nazionali aggiornati al fine di recepire le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015. L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine al 31 dicembre 2018 è pari a Euro 18.816.419.

Il credito verso il Comune di Castrezzato pari ad Euro 1.521.099, si riferisce alle somme versate al comune nell'ambito dell'accordo quadro sottoscritto il 21 giugno 2010 e successivamente modificato il 10 novembre 2011. L'accordo è stato sottoscritto in ottemperanza alla prescrizione Cipe, rilasciata in sede di approvazione del progetto definitivo, di individuare una cava di prestito alternativa (denominata BS1-bis) rispetto a quella prevista dal progetto (denominata BS1) nel comune di Castrezzato. Le somme versate al Comune di Castrezzato hanno consentito l'immediata acquisizione da parte di quest'ultimo della disponibilità delle aree necessarie per la realizzazione della cava alternativa BS1-bis e l'avvio dell'attività estrattiva da parte del Contraente Generale. L'accordo prevede che tali somme verranno rimborsate dal Comune di Castrezzato successivamente alla conclusione dell'attività estrattiva da parte del Consorzio BBM che si è ultimata nel corso del 2014 ed è in corso il recupero della somma nei confronti del Comune di Castrezzato.

La voce "altri crediti" comprende inoltre i crediti derivanti dai pagamenti effettuati dagli utenti con carte di credito/debito e incassati nel corso del mese di gennaio 2019 nonché i crediti verso utenti per mancati pagamenti.

Crediti verso Società interconnesse

La voce, pari ad Euro 24.509.840 (Euro 18.541.631 al 31.12.17), rappresenta i rapporti di credito derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società interconnesse per conto di Brebemi e da attribuire al 31 dicembre 2018. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è strettamente correlato all'incremento dei ricavi per la gestione autostradale.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2018 tale raggruppamento risulta così composto:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Conti correnti ordinari	113.668.091	64.593.326
Cassa	1.057.556	841.364
Totale	114.725.647	65.434.690

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2018 è attribuibile (i) all'escussione del Performance Bond di gestione, ai sensi dell'accordo con il Contraente Generale del 5 marzo 2018, per complessivi Euro 55,2 milioni (di cui Euro 33,5 residui al 31 dicembre 2018; (ii) all'erogazione della linea Stand by per complessivi Euro 50 milioni intervenuta in data 28 dicembre 2018; (iii) alle erogazioni dei finanziamenti soci intervenute nel corso dei mesi di ottobre e novembre per complessivi Euro 14,5 milioni.

Si segnala che nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento Project, in data 25 marzo 2013, la Società ha sottoscritto un atto di pegno sui conti correnti a favore delle banche finanziatrici in riferimento ai saldi creditori di volta in volta in essere sui conti ed a tutte le somme aggiuntive future.

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre 2018 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Ratei attivi	0	2.137
Risconti attivi	2.569.652	44.689
Commissioni su fidejussioni	102.286	24.419
Assicurazioni	4.892	5.092
Vari	13.926	15.178
Risconto contributo aree di servizio	1.036.703	0
Risconto costi sostenuti per operazione rifinanziamento	1.411.845	0
Totale	2.569.652	46.826

La voce "Risconto contributo aree di servizio" si riferisce alla quota sospesa del contributo erogato nel corso del 2018 ai sub-concessionari gestori delle aree di servizio Adda Nord e Adda Sud. L'importo corrisposto sarà rilasciato annualmente in relazione alla durata delle relative convenzioni in essere fino alla scadenza delle stesse all'anno 2027. La quota riferita all'esercizio 2019 è pari ad Euro 56.009, la quota oltre l'esercizio successivo ad Euro 980.694.

Come descritto nella relazione sulla gestione la Società ha avviato nel corso dell'esercizio un percorso finalizzato al rifinanziamento, a condizioni più favorevoli, dell'attuale indebitamento. I costi sostenuti relativi principalmente ad incarichi verso consulenti tecnici e studi legali che assistono la Società nella redazione della documentazione da sottoporre ai possibili investitori ed alle correlate Due Diligence sono stati sospesi in attesa che venga definito il closing dell'operazione. Saranno quindi trattati secondo i principi contabili di riferimento secondo il criterio del costo ammortizzato in relazione al nuovo debito.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 3. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto, allegato n. 4, indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 1b) – quarter dell'articolo 2427 bis del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (allegato 5) indicante la movimentazione della riserva di fair value avvenuta nell'esercizio.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 risulta costituito da n. 332.117.693 di azioni ordinarie, per complessivi Euro 113.336.332.

La perdita dell'esercizio 2017, tenuto conto delle riserve preesistenti, ha comportato una riduzione del capitale sociale in misura superiore al terzo del medesimo, introducendo quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. L'Assemblea straordinaria del 7 maggio 2018 ha deliberato di ripianare le perdite risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 pari a complessivi Euro 61.753.347, imputabili per Euro 39.198.071 all'esercizio 2017 e per Euro 22.555.276 agli esercizi precedenti, mediante riduzione del capitale sociale della Società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2449 del codice civile, da Euro 175.089.679 ad Euro 113.336.332 a completa copertura delle predette perdite.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale voce ammonta ad Euro 251.809.892 (Euro 251.698.124 al 31.12.17) ed accoglie le variazioni di Fair Value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali che ammontano ad Euro 79.518.913 (Euro 79.568.881 al 31.12.17).

Si precisa che tale riserva, di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del codice civile non rientra nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2018 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Strumenti finanziari derivati passivi	331.328.806	331.537.005
Totale	331.328.806	331.537.005

Il Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie il valore di Fair Value Negativo degli strumenti finanziari derivati in essere.

Al fine di pervenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse e dei conseguenti flussi finanziari derivanti dagli interessi passivi corrisposti sul finanziamento project la Società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap pagatori di tasso fisso crescente che trasformano l'onerosità del finanziamento sottostante da variabile a fissa.

La relazione di copertura si ritiene efficace in quanto i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati di copertura sono strettamente correlati con i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi del finanziamento oggetto di copertura.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2018 tale voce ammonta a Euro 809.024 (Euro 753.342 al 31.12.17).

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2017	753.342
Accantonamento dell'esercizio	105.336
Anticipazioni	(11.500)
Utilizzo per personale nell'esercizio	(35.324)
Ritenuta 11% su rivalutazione TFR	(2.830)
Saldo al 31 dicembre 2018	809.024

DEBITI

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Debiti verso soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2018 tale raggruppamento si riferisce a debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolato:

Descrizione	Debito			Interessi		Totale	
	Importo 31/12/17	Erogaz. 2018	Importo 31/12/18	Importo 31/12/17	Maturati 2018		Importo 31/12/18
Autostrade Lombarde S.p.A.	199.521.046	2.759.094	202.280.140	30.847.259	3.289.359	34.136.618	236.416.758
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	10.968.692	2.681.688	13.650.380	251.518	1.433.152	1.684.670	15.335.050
Itinera S.p.A.	1.930.558	471.994	2.402.552	44.483	252.401	296.884	2.699.436
CCC Soc. Coop.	10.399.938	0	10.399.938	239.487	1.266.380	1.505.867	11.905.805
Mattioda Pierino & Figli S.p.A.	858.026	209.775	1.067.801	19.675	9.148	28.823	1.096.624
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	4.742.290	1.147.198	5.889.488	116.738	735.913	852.651	6.742.139
C.m.b. Cooperativa Braccianti e Muratori di Carpi	568.754	139.052	707.806	12.868	71.576	84.444	792.250
Mattioda Autostrade spa	4.739.620	1.158.769	5.898.389	108.682	50.533	159.215	6.057.604
Intesa Sanpaolo S.p.A.	23.919.375	5.847.946	29.767.321	550.146	3.125.268	3.675.414	33.442.735
Totale	257.648.299	14.415.516	272.063.815	32.190.856	10.233.730	42.424.586	314.488.403

Il debito verso Soci per finanziamenti pari a 314.488.403 al 31.12.2018 risulta così composto:

- Euro 188.235.742 messi a disposizione della controllante Autostrade Lombarde S.p.A. attraverso un contratto di finanziamento soci subordinato e postergato al finanziamento bancario. Il presente finanziamento è stato integralmente impiegato dalla Società per far fronte ai costi derivanti dalla realizzazione dell'autostrada.
- Euro 83.828.075 versati dai Soci ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013 a titolo di Prestito Soci Subordinato, di cui Euro 14.044.398 erogati dalla controllante Autostrade Lombarde S.p.A.
- L'importo residuo, pari a Euro 42.424.586, comprende in via principale le somme maturate a titolo di interessi, di cui Euro 10.233.730 di competenza dell'esercizio.

Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Brebemi esclusivamente attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal Finanziamento Project e dall'Accordo di capitalizzazione.

Nel corso del mese di ottobre 2017 la Società ha richiesto ai soci di poter rimodulare il tasso di interesse del finanziamento proponendo di adottare l'1% dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019 e il 13,42% dal 1° gennaio 2020 fino alla completa estinzione dei prestiti. Le attuali condizioni prevedono l'incremento dall'attuale 1% al 12,01% a partire dal 1° gennaio 2018.

Hanno riscontrato positivamente la proposta una parte dei soci per complessivi Euro 198 milioni di valore nominale.

Si segnala che in data 7 agosto 2018 si è provveduto ad effettuare il richiamo dei residui impegni di capitalizzazione in capo ai soci, per complessivi Euro 17.100.000, così come previsto dall'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2018. Tali somme sono state richieste a titolo di Apporti per Costi Aggiuntivi a copertura dei maggiori sostenuti durante la fase di costruzione. Al 31 dicembre 2018 risultano versato Euro 14.530.058. Non risulta effettuato il versamento della quota di spettanza da parte del socio CCC Soc. Coop., pari ad Euro 2.569.942, con il quale sono in corso interlocuzioni volte a definire un piano di versamento nell'ambito degli impegni di capitalizzazione assunti.

Come anticipato nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione in data 22 gennaio 2019 Autostrade Lombarde S.p.A. è subentrata al finanziamento soci di Itinera S.p.A. per complessivi Euro 2.717.070 di cui Euro 2.402.552 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del closing.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono integralmente rappresentati dall'importo utilizzato relativo al finanziamento Project. Si riporta di seguito il riepilogo delle linee di credito e dell'importo disponibile al 31 dicembre 2018:

Linee di credito	Importo	Residuo disponibile	Data di scadenza finale
A1 - Amortising banche provvista Bei	398.290.813	0	30/06/2033
A2 - Amortising Banche	40.200.000	0	30/06/2033
A3 - Amortising Bei	70.709.187	0	30/06/2033
B - Amortising CDP	250.800.000	0	30/06/2033
C1 - Bullet Banche provvista Bei	196.173.087	0	30/06/2036
C2 - Bullet Banche	19.800.000	0	30/06/2036
C3 - Bullet Bei	34.826.913	0	30/06/2036
D - Bullet CDP	509.200.000	0	30/06/2036
Totale Linee senior	1.520.000.000	0	
Linea IVA	5.000.000	0	31/12/2019
Linea Stand by	50.000.000	0	30/06/2033
Totale Linee per cassa	1.575.000.000	0	

In data 28 dicembre 2018 è stata erogata la linea Stand By per l'importo complessivo di Euro 50.000.000. Al 31 dicembre 2018 le linee relative al finanziamento project risultano interamente utilizzate.

Si riporta di seguito la movimentazione delle linee di credito per cassa:

Debiti verso banche	Debito residuo al 31.12.17	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo al 31.12.18
A1 - Amortising banche provvista BEI	396.976.453	0	(2.549.061)	394.427.392
A2 - Amortising Banche	40.199.999	0	0	40.199.999
A3 - Amortising BEI	70.497.244	0	(411.041)	70.086.203
B - Amortising CDP	250.048.255	0	(1.457.932)	248.590.323
C1 - Bullet Banche provvista BEI	196.173.087	0	0	196.173.087
C2 - Bullet Banche	19.800.000	0	0	19.800.000
C3 - Bullet Bei	34.826.913	0	0	34.826.913
D - Bullet Cdp	509.199.999	0	0	509.199.999
Linea IVA	5.000.000	0	0	5.000.000
Linea Stand by	0	50.000.000	0	50.000.000
Linee di credito per cassa	1.522.721.950	50.000.000	(4.418.035)	1.568.303.915
Rateo interessi	870.376			148.250
Totale Debiti verso banche	1.523.592.326			1.568.452.165
Esigibili entro l'esercizio successivo				10.625.042
Esigibili oltre l'esercizio successivo				1.557.827.123

I contratti di finanziamento di cui sopra prevedono il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura (Adscr storico, Adscr Prospettico, Llcr e Rapporto tra valore di subentro e finanziamento bullet). Tali parametri, in via ordinaria, saranno soggetti a verifica e controllo a partire dalla fine del periodo di disponibilità ovvero a partire dalla prima data di calcolo successiva al 31 dicembre 2018.

Debiti verso altri finanziatori

Il debito verso altri finanziatori pari a Euro 758.484 (Euro 577.387 al 31.12.17) risulta così articolato:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
UBI Banca S.p.A.	655.048	479.294
Banco BPM S.p.A.	103.436	98.094
Totale	758.484	577.387

Il debito, analogamente alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", fa riferimento alle somme erogate dai Soci Bancari della Capogruppo ai sensi dell'accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013 a titolo di Prestito Soci Subordinato. Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Brebemi esclusivamente attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal Finanziamento Project e dall'Accordo di capitalizzazione.

Debiti verso fornitori

L'ammontare complessivo dei debiti verso fornitori risulta così ripartito:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
- Esigibile entro l'esercizio	3.910.720	17.390.823
- Esigibile oltre l'esercizio	84.011.011	64.663.465
Totale	87.921.731	82.054.288

La quota di debito esigibile oltre l'esercizio successivo si riferisce per Euro 83.855.011 (Euro 64.195.465 al 31 dicembre 2017) agli stati avanzamento lavori sui costi per espropri sostenuti fino ad oggi e riferiti agli importi che sono stati riconosciuti dal Concedente con l'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione, a seguito della procedura di riequilibrio, per complessivi Euro 117.411.565.

Il contratto di appalto sottoscritto con il Consorzio BBM prevede una specifica clausola circa il pagamento di tali oneri che consente alla Società, in alternativa al pagamento, di convertire il debito in

azioni della Società stessa come meglio dettagliato in apposito paragrafo della relazione sulla gestione. Al 31 dicembre 2018 l'importo si riferisce per Euro 62.170.139 alle somme anticipate dal Contraente Generale e per Euro 21.684.872 alle somme corrisposte agli espropriati direttamente dalla Società a seguito dell'escussione del Performance Bond di gestione. In attesa di definizione dell'operazione ed in pendenza dell'arbitrato con il Consorzio BBM descritto nella sezione contenziosi della Relazione sulla Gestione, l'importo è classificato tra i debiti verso fornitori a lungo termine e non è stato assoggettato alla valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il residuo importo di Euro 156.000 fa riferimento alle somme da riconoscere al fornitore Metro Engineering a fronte dell'accordo transattivo sottoscritto nel corso del 2016. Il debito non è stato iscritto secondo il principio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto all'iscrizione al valore nominale.

Debiti verso controllanti

La voce "Debiti verso imprese controllanti" al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 11.033 (Euro 7.625 al 31.12.17), riguarda i debiti relativi alle prestazioni di service effettuate da Autostrade Lombarde S.p.A.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce è relativa ai debiti verso Argentea Gestioni S.c.p.a.:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Entro l'esercizio	4.038.428	2.486.575
Corrispettivo O&M entro 12 mesi	3.754.407	2.265.401
Altri debiti verso Argentea	284.021	221.174
Oltre l'esercizio	10.227.251	8.932.371
Corrispettivo O&M oltre 12 mesi	10.227.251	8.932.371
Totale	14.265.679	11.418.946

L'importo entro 12 mesi per complessivi Euro 3.254.407 (Euro 2.265.401 al 31.12.17) si riferisce in via principale ai corrispettivi maturati a fronte del contratto O&M non ancora saldati.

L'importo oltre 12 mesi per complessivi Euro 10.727.251 (Euro 8.932.371 al 31.12.17) fa riferimento al differimento previsto dal contratto O&M di una parte dei corrispettivi relativamente alle annualità dal 2015 al 2018 che verranno liquidate in via differita a partire dal 2019 e fino al 2024. Il debito maturato per complessivi Euro 11.885.000 è stato valutato con il criterio del costo ammortizzato, a partire dall'esercizio 2016, tenendo conto del fattore temporale ed iscritto per Euro 10.727.251 al netto dell'ammontare dell'effetto attualizzazione pari ad Euro 1.157.749.

Al 31 dicembre 2018 Euro 500.000 sono stati classificati tra la parte esigibile entro i 12 mesi quale recupero di competenza dell'esercizio 2019 del corrispettivo differito.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 627.393 (Euro 158.963 al 31.12.17) e risultano così ripartiti:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Debiti per ritenute	157.133	158.963
Debiti per imposte correnti	470.260	0
Totale	627.393	158.963

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a Euro 138.131 (Euro 106.349 al 31.12.17) è relativa ai debiti esistenti al 31.12.17 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della società.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Entro l'esercizio	40.006.953	8.777.851
Debiti verso amministratori e sindaci	19.055	739
Debiti verso dipendenti	352.825	372.484
Debiti per canoni di concessione e sovracanone	2.213.939	1.631.448
Debiti ritenute contraente generale	2.028.210	4.506.322
Debiti per anticipazioni aree interposte	1.626.697	2.024.588
Debiti verso espropriati	33.496.615	0
Altri debiti	269.612	242.272
Oltre l'esercizio	5.368.514	5.367.476
Debiti ritenute contraente generale	5.368.514	5.367.476
Totale	45.375.467	14.145.327

I Debiti per anticipazione aree interposte si riferiscono alle somme ricevute da RFI e Consorzio BBM ai sensi dell'accordo del 22 luglio 2014 avente ad oggetto la gestione del pagamento degli espropri ed acquisizione delle aree interposte tra la linea AV/AC e Brebemi A35. Ai sensi di tale accordo Brebemi si è impegnata ad eseguire materialmente le procedure di esproprio e ad aprire un conto corrente bancario ove RFI e Consorzio BBM apportano le somme necessarie destinate al pagamento dei citati espropri e dal quale vengono gestite le uscite finanziarie verso i soggetti espropriati.

I Debiti verso espropriati si riferisce agli importi ancora da corrispondere ai soggetti espropriati per i quali si è in attesa di formalizzare le relative procedure. L'importo risulta finanziariamente coperto con la liquidità al 31 dicembre 2018 a seguito dell'escussione del performance bond per complessivi Euro 55,2 milioni.

I debiti verso personale dipendente comprendono principalmente debiti per retribuzioni da liquidare, ferie maturate e non godute, tredicesima mensilità e altri incentivi.

I debiti per ritenute a fornitori, entro i 12 mesi, si riferiscono alle fatture da ricevere dal contraente generale relative a trattenute a garanzia del 5% effettuate su base contrattuale. Tali trattenute possono essere svincolate al termine del contratto o prima, su presentazione di fideiussione.

I debiti per ritenute a fornitori, oltre i 12 mesi, si riferiscono alle fatture da ricevere dal contraente generale relative a trattenute di legge dello 0,5% effettuate a garanzia degli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Tali trattenute sono essere svincolate al termine del contratto.

Debiti verso Società interconnesse

Tale voce, pari ad Euro 1.224.350 (Euro 566.424 al 31.12.17), rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi per conto delle medesime e da attribuire alla chiusura dell'esercizio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad Euro 81.745.095 e sono così composti:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Ricavi netti da pedaggio	80.398.063	63.275.377
Sovracanone da devolvere all'ANAS	3.527.825	2.905.912
Sconti su pedaggi	(2.306.556)	(1.605.528)
Altri ricavi da pedaggio	118.910	86.891
Altre rettifiche	6.853	100.372
Totale	81.745.095	64.763.025

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" al netto dell'importo del Sovracanone da devolvere all'ANAS – pari a Euro 17,2 milioni (+27,1%) - è ascrivibile per Euro 13,9 milioni (21,9%) alla crescita dei volumi di traffico e per Euro 3,3 milioni (5,2%) all'aumento delle tariffe.

L'andamento dei volumi di traffico, anche in conseguenza dell'apertura del nuovo tratto autostradale relativo all'interconnessione A35-A4, è ampiamente descritto nei paragrafi della relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

La voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Contratto di service verso Autostrade Lombarde S.p.A.	180.000	180.000
Distacco personale	95.975	70.011
Convenzione Gestionale Tangenziale Esterna S.p.A.	255.500	255.500
Recupero costi Argentea Gestioni S.c.p.a.	536.785	285.274
Recupero oneri procedura Trasporti eccezionali e RMPP	252.935	219.492
Recupero oneri di esazione	947.716	591.235
Royalties aree di servizio	236.701	4.048
Altri diversi	482.359	222.461
Totale	2.987.971	1.828.021

L'incremento della voce "Recupero oneri di esazione" è da ricondurre all'apertura della nuova barriera di esazione di Castegnato a seguito dell'entrata in esercizio del tratto di interconnessione A34-A4.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per acquisti**

Al 31 dicembre 2018 la voce in oggetto ammonta ad Euro 49.870 (Euro 63.322 al 31.12.17) e comprende i costi per carburante, cancelleria e materiale di consumo.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili (A)	20.491.241	17.746.962
Manutenzione e gestione contratto O&M Argentea Gestioni S.c.p.a.	19.026.797	16.535.301
Altre manutenzioni	0	142.562
Assicurazioni	314.944	354.060
Utenze	979.297	681.744
Altre spese di esercizio	170.202	33.296
Altri costi per servizi (B)	3.880.298	4.031.392
Compensi amministratori	536.417	580.997
Compensi sindaci	94.235	93.190
Altri compensi	10.400	1.700
Compenso Società di revisione	29.738	22.400
Comunicazione, pubblicità, eventi	802.061	828.075
Utenze	50.553	54.223
Viaggi, trasferte, rappresentanza	65.388	54.404
Servizi IT	112.885	120.443
Altre spese di gestione	167.215	169.836
Altri costi del personale	117.656	161.468
Consulenze	1.260.210	1.063.661
Spese bancarie e commissioni fidejussioni	633.541	880.997
Totale (A) + (B)	24.371.539	21.778.355

I costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili comprendono i corrispettivi derivanti dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.a., in qualità di Affidatario.

La voce “Comunicazione, pubblicità, eventi” comprende i costi legati alla campagna pubblicitaria sviluppata nel corso dell’esercizio al fine di promuovere l’utilizzo dell’infrastruttura e il nuovo tratto di interconnessione A35-A4.

La voce “Consulenze” comprende le consulenze legali, tecniche e trasportistiche legate alla gestione del finanziamento project, le consulenze per attività tecnico-legali legate alla gestione dell’infrastruttura nonché le consulenze legate ad attività gestionali.

Come descritto nella relazione sulla gestione la Società ha avviato nel corso dell’esercizio un percorso finalizzato al rifinanziamento, a condizioni più favorevoli, dell’attuale indebitamento. I costi sostenuti relativi principalmente ad incarichi verso consulenti tecnici e studi legali che assistono la Società nella redazione della documentazione da sottoporre ai possibili investitori ed alle correlate Due Diligence sono stati sospesi in attesa che venga definito il closing dell’operazione. Saranno quindi trattati secondo i principi contabili di riferimento secondo il criterio del costo ammortizzato in relazione al nuovo debito. L’importo complessivamente sospeso al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 1.411.845.

Nella voce “spese bancarie e commissioni per fidejussioni” sono presenti le commissioni relative alla fidejussione di costruzione e le commissioni carte di credito/debito.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce che ammonta a complessivi Euro 249.235 (Euro 261.275 al 31.12.17) è così composta:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Locazioni autovetture	104.225	114.461
Locazioni fotocopiatrici	21.593	18.265
Locazione immobili	123.417	128.550
Totale	249.235	261.275

Essa comprende i costi delle locazioni operative delle auto assegnate al personale dipendente nonché per l'utilizzo ad uso strumentale e i costi relativi all'affitto dell'immobile adiacente a quello di proprietà, sito in Via Somalia 6 e adibito a sede aziendale.

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Salari e stipendi	2.067.885	1.952.767
Oneri sociali	622.540	581.474
Trattamento di fine rapporto	152.861	146.803
Altri costi	16.972	20.523
Totale	2.860.258	2.701.567

La voce, che ammonta ad Euro 2.860.258, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di Legge e dei contratti collettivi. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei dipendenti da Società e Consorzi Concessionari di Autostrade e Trafori. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è da attribuire principalmente agli incrementi dei minimi tabellari previsti da CCNL a partire da giugno 2016.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	Media 2018
Dirigenti	5	5	0	5
Quadri	5	5	0	5
Impiegati	18	18	0	18
Totali	28	28	0	28

Ammortamenti e svalutazioni

Gli “Ammortamenti” ammontano complessivamente ad Euro 10.029.012 (Euro 8.439.981 al 31.12.17) e si riferiscono alle seguenti categorie:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Immobilizzazioni immateriali (A)	3.371	3.370
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.371	3.370
Immobilizzazioni materiali (B)	274.122	382.960
Terreni e fabbricati	87.818	87.818
Impianti e macchinari	10.546	10.546
Attrezzature industriali e commerciali	79.350	158.700
Aree di Servizio temporanee	28.363	56.675
Altre	68.045	69.221
Ammortamento dei beni gratuitamente reversibili (C)	10.029.012	8.053.651

Totale (A+B+C)	10.306.505	8.439.981
-----------------------	-------------------	------------------

Relativamente all'“Ammortamento dei beni gratuitamente reversibili” pari ad Euro 10.029.012 si precisa che è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate conformemente a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Canoni (A)	5.562.264	4.433.503
Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	1.933.025	1.521.215
Canone da sub-concessioni	101.414	6.376
Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09	3.527.825	2.905.912
Altri oneri (B)	568.213	374.905
Imposte e tasse varie	70.583	65.140
Contributi associativi e altri	260.051	149.185
Canoni convenzioni passive	115.182	47.562
Perdite per mancati incassi pedaggi	94.728	89.666
Altri costi	13.257	14.083
Erogazioni, omaggi e offerte	14.412	9.269
Totale (A+B)	6.130.477	4.808.408

La voce “Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06” è calcolata in misura pari al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio.

Il “Canone da sub-concessioni” è costituito dalla quota riconosciuta, all’Ente concedente (e definita convenzionalmente), dei proventi relativi ai canoni per convenzioni attive.

Il “Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09” è calcolato sulla base dei chilometri percorsi (0,0060 euro/veicoli Km per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli Km per i veicoli pesanti).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**Altri proventi finanziari**

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Interessi attivi rimborsi IVA	65.016	0
Interessi attivi depositi bancari	863	5.022
Interessi attivi costo ammortizzato	320.584	107.789
Altri interessi attivi	331	1.220
Totale	386.794	114.031

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Verso imprese controllanti		
Interessi passivi finanziamento soci	3.289.359	2.022.922
Verso istituti di credito		
Commissioni finanziamento	1.000.000	1.683.506
Interessi passivi finanziamento	38.908.154	37.943.688
Differenziali Swap	37.959.508	38.082.616
Verso altri		
Interessi passivi finanziamenti soci	6.944.372	584.721
Interessi passivi costo ammortizzato	626.059	1.267.455
Altri	66.621	11.098
Totale	88.794.073	81.596.006

L'importo di Euro 88.794.073 comprende gli interessi passivi e le commissioni di mancato utilizzo sostenute in relazione al Finanziamento Project nonché i differenziali pagati nel corso dell'esercizio sui contratti derivati in essere e gli interessi maturati sul finanziamento soci subordinato sottoscritto con la controllante Autostrade Lombarde S.p.A.

L'incremento rispetto al 2018 è riconducibile ai maggiori interessi riconosciuti ad alcuni soci a fronte dei finanziamenti subordinati concessi. Al riguardo si ricorda che i finanziamenti soci subordinati prevedevano un rendimento dell'1% fino al 31 dicembre 2017 e successivamente pari al 12,01%. Nel corso del mese di ottobre 2017 la Società ha richiesto ai soci di poter rimodulare il tasso di interesse del finanziamento proponendo di adottare l'1% dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019 e il 13,42% dal 1° gennaio 2020 fino alla completa estinzione dei prestiti, in modo da non gravare il progetto nella fase di ramp-up del nuovo tratto di interconnessione con oneri finanziari non immediatamente liquidabili. Hanno riscontrato positivamente la proposta 3 soci per complessivi Euro 198 milioni di valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a Euro 10.459.032 (Euro 13.441.464 al 31.12.17). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- Imposte correnti IRAP Euro 1.640.915 (Euro 1.172.300 al 31.12.17).
- Imposte anticipate Euro 11.663.090 (Euro 12.624.788 al 31.12.17).
- Provento per trasformazione dell'eccedenza ACE in credito d'imposta spendibile per la compensazione dei versamenti IRAP Euro 436.857.

In allegato alla presente Nota Integrativa è riportato il prospetto nel quale sono indicate nel dettaglio le differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate sopra menzionate (Allegato 8).

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere, in futuro, imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili sulla base dei flussi

previsti dal Piano Economico e Finanziario di Concessione, allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica. Sulla base delle attuali stime di traffico l'attività gestionale sarà in grado di assicurare la completa recuperabilità dell'asset iscritto.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE**Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società**

L'ammontare cumulativo, comprensivo di contributi, risulta essere il seguente:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Compensi ad Amministratori	536.417	580.997
Compensi ai Sindaci	94.235	93.190

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

Corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione Legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla EY S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Revisione contabile del bilancio	18.000	19.000
Verifica regolare tenuta della contabilità	2.000	2.000
Altri servizi	9.060	0
Totale	29.060	21.000

In data 18 ottobre 2018 è stata sottoscritta l'offerta con EY S.p.A. relativa alle attività del revisore nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento in corso. L'importo complessivo pattuito ammonta ad Euro 275.000. I costi sostenuti al 31 dicembre 2018 sono stati sospesi in attesa che venga definito il closing dell'operazione.

Impegni assunti dalla Società

Le "Fideiussioni Bancarie a favore di terzi" ammontano ad Euro 52.115.910. L'importo è relativo alla garanzia di costruzione emessa il 13 giugno 2013 da Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Unione di Banche Italiane S.c.p.a., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., in favore del Concedente in relazione all'esatto adempimento degli obblighi assunti con la Convenzione a partire dalla sua sottoscrizione e con esclusione degli obblighi relativi alla fase di gestione.

Le "Polizze fideiussorie a favore di terzi" ammontano ad Euro 21.305.570 e si riferiscono:

- per Euro 18.165.767 a fideiussioni rilasciate a garanzia dei crediti IVA richiesti a rimborso negli anni 2015 e 2017.
- per Euro 3.139.803 alla fideiussione emessa da Reale Mutua Assicurazioni e rilasciata in favore del Concedente a garanzia di tutti gli obblighi inerenti alla fase di gestione (ivi inclusa la corretta manutenzione) dell'autostrada. L'importo è determinato secondo quanto stabilito al punto 8 della Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario allegato alla Convenzione che prevede "durante la fase di gestione del Collegamento Autostradale, il rilascio di una garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% del costo annuo operativo di esercizio da prestarsi dalla data di inizio dell'esercizio del servizio".

Al 31 dicembre 2018 risultano inoltre altri impegni per Euro 2.415.534 e fanno riferimento all'importo residuo da erogare a fronte delle convenzioni sottoscritte con Enti Locali così come evidenziato nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Al fine di pervenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse e dei conseguenti flussi finanziari derivanti dagli interessi passivi corrisposti sul finanziamento project la Società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap pagatori di tasso fisso crescente che trasformano l'onerosità del finanziamento sottostante da variabile a fissa.

La relazione di copertura si ritiene efficace in quanto i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati sono strettamente correlati con i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi del finanziamento oggetto di copertura.

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società:

Con- tratto	Controparte	Data di Stipula	Scadenza	Notionale	Receive Leg	Pay Leg	MtM
IRS	Intesa San Paolo	12/08/2011	30/06/2031	40.671.261	6m Euribor	2,900%	(8.998.287)
IRS	Intesa San Paolo	12/08/2011	30/06/2033	38.115.772	6m Euribor	2,900%	(12.893.094)
IRS	Intesa San Paolo	16/08/2011	30/06/2031	40.671.261	6m Euribor	2,900%	(8.998.287)
IRS	Intesa San Paolo	16/08/2011	30/06/2033	38.115.772	6m Euribor	2,900%	(12.893.094)
IRS	Intesa San Paolo	17/08/2011	30/06/2031	40.671.261	6m Euribor	2,900%	(8.998.287)
IRS	Intesa San Paolo	17/08/2011	30/06/2033	38.115.772	6m Euribor	2,900%	(12.893.094)
IRS	Intesa San Paolo	17/08/2011	30/06/2031	40.671.261	6m Euribor	2,900%	(8.998.287)
IRS	Intesa San Paolo	17/08/2011	30/06/2033	38.115.772	6m Euribor	2,900%	(12.893.094)
IRS	Intesa San Paolo	18/08/2011	30/06/2031	40.671.261	6m Euribor	2,900%	(8.998.287)
IRS	Intesa San Paolo	18/08/2011	30/06/2033	38.115.772	6m Euribor	2,900%	(12.893.094)
IRS	Intesa San Paolo	02/09/2011	30/06/2033	38.115.772	6m Euribor	2,900%	(12.893.094)
IRS	Intesa San Paolo	30/08/2011	30/06/2031	40.671.261	6m Euribor	2,900%	(8.998.287)
IRS	Intesa San Paolo	12/09/2013	31/12/2031	15.140.558	6m Euribor	2,900%	(7.157.097)
IRS	Unicredit	12/08/2011	30/06/2031	40.671.261	6m Euribor	2,900%	(8.998.287)
IRS	Unicredit	18/08/2011	30/06/2033	38.115.772	6m Euribor	2,900%	(12.893.094)
IRS	Unicredit	17/08/2011	30/06/2031	40.671.261	6m Euribor	2,900%	(8.998.287)
IRS	Unicredit	02/09/2011	30/06/2033	38.115.772	6m Euribor	2,900%	(12.893.094)
IRS	Unicredit	30/08/2011	30/06/2031	40.671.261	6m Euribor	2,900%	(8.998.287)
IRS	Unicredit	17/08/2011	30/06/2033	38.115.772	6m Euribor	2,900%	(12.893.094)
IRS	Unicredit	18/08/2011	30/06/2031	40.671.261	6m Euribor	2,900%	(8.998.287)
IRS	Unicredit	17/08/2011	30/06/2033	38.115.772	6m Euribor	2,900%	(12.893.094)
IRS	Unicredit	16/08/2011	30/06/2031	40.671.261	6m Euribor	2,900%	(8.998.287)
IRS	Unicredit	16/08/2011	30/06/2033	38.115.772	6m Euribor	2,900%	(12.893.094)
IRS	Unicredit	17/08/2011	30/06/2031	40.671.261	6m Euribor	2,900%	(8.998.287)
IRS	Unicredit	12/08/2011	30/06/2033	38.115.772	6m Euribor	2,900%	(12.893.094)
IRS	Unicredit	12/09/2013	31/12/2031	15.140.558	6m Euribor	2,900%	(7.157.097)
IRS	UBI Banca	12/08/2011	30/06/2031	15.950.163	6m Euribor	2,900%	(3.528.883)
IRS	UBI Banca	12/08/2011	30/06/2033	14.947.969	6m Euribor	2,900%	(5.056.321)
IRS	UBI Banca	16/08/2011	30/06/2031	15.950.163	6m Euribor	2,900%	(3.528.883)
IRS	UBI Banca	16/08/2011	30/06/2033	14.947.969	6m Euribor	2,900%	(5.056.321)
IRS	UBI Banca	17/08/2011	30/06/2031	15.950.163	6m Euribor	2,900%	(3.528.883)
IRS	UBI Banca	17/08/2011	30/06/2033	14.947.969	6m Euribor	2,900%	(5.056.321)
IRS	UBI Banca	17/08/2011	30/06/2031	15.950.163	6m Euribor	2,900%	(3.528.883)
IRS	UBI Banca	17/08/2011	30/06/2033	14.947.969	6m Euribor	2,900%	(5.056.321)
IRS	UBI Banca	18/08/2011	30/06/2031	15.950.163	6m Euribor	2,900%	(3.528.883)
IRS	UBI Banca	18/08/2011	30/06/2033	14.947.969	6m Euribor	2,900%	(5.056.321)
IRS	UBI Banca	30/08/2011	30/06/2031	15.950.163	6m Euribor	2,900%	(3.528.883)
IRS	UBI Banca	02/09/2011	30/06/2033	14.947.969	6m Euribor	2,900%	(5.056.321)
IRS	UBI Banca	12/09/2013	31/12/2031	5.937.715	6m Euribor	2,900%	(2.806.819)
				1.167.052.018			(331.328.806)

Il fair value degli strumenti finanziari di cui sopra è contabilizzato nelle voci Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e Fondo Strumenti finanziari derivati passivi secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con “parti correlate”, descritte nell’apposita sezione della relazione sulla gestione, sono state effettuate a normali condizioni di mercato e realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllanti, controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nell’apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

In data 22 gennaio 2019 è intervenuto il closing dell'operazione relativa all'accordo di disinvestimento tra i Soci della controllante Autostrade Lombarde S.p.A. SATAP, SIAS e Intesa San Paolo che ha disciplinato lo scioglimento del comune investimento in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., in Tangenziale Esterna S.p.A., in Autostrade Lombarde e in Brebemi.

A tale data Autostrade Lombarde S.p.A. ha acquisto da Itinera S.p.A. un'ulteriore quota di Società di Progetto Brebemi S.p.A., pari a n. 8.999.900 azioni, passando dal 78,98% al 81,69% ed è subentrata nel finanziamento soci erogato da Itinera S.p.A. per complessivi Euro 2.717.070 di cui Euro 2.402.552 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del closing.

In relazione alla procedura di arbitrato instaurata con il Contraente Generale e i propri Soci Consorziati (Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., Consorzio B.B.M., Consorzio Cooperative Costruzioni — CCC Società Cooperativa) descritta nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione, si segnala che, a seguito della produzione della relazione del CTU, in data 18 febbraio 2019, la Società ha depositato la propria memoria al collegio arbitrale, contestando le assunzioni su cui si basa la perizia stessa e dando la disponibilità a un differimento del termine del lodo (anche d'ufficio), affinché possa essere disposto apposito supplemento di perizia

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Il bilancio che sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti chiude con una perdita di Euro 37.183.065, di cui si propone il rimando a nuovo non trovandosi la Società nella situazione prevista dagli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La controllante Autostrade Lombarde S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Si riporta di seguito il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopraccitata controllante (al 31 dicembre 2017).

AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.	31.12.2017
STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni Immateriali	10.348
Immobilizzazioni Materiali	1.529.476
Immobilizzazioni Finanziarie	503.861.288
Attivo circolante	42.947.938
Ratei e risconti	20.509
TOTALE ATTIVO	548.369.559
Capitale sociale	467.726.626
Riserva sovrapprezzo azioni	3.080.103
Riserva legale	1.380.152
Utile (Perdita) portati a nuovo	20.819.826
Utile (Perdita) d'esercizio	458.700
Patrimonio Netto	493.465.407
Debiti	54.883.046
Ratei e risconti	21.106
TOTALE PASSIVO	548.369.559
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	10.056.563
Costi della produzione	(8.973.901)
Proventi e oneri finanziari	1.071.881
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.964.481)
Imposte sul reddito dell'esercizio	268.638
Utile (Perdita) dell'esercizio	458.700

Al riguardo si evidenzia che in data 28 luglio 2017 i Soci della Controllante Autostrade Lombarde S.p.A. SATAP, SIAS e Intesa San Paolo S.p.A. hanno sottoscritto un accordo teso a disciplinare lo scioglimento del comune investimento in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., in Tangenziale Esterna S.p.A., in Autostrade Lombarde e in Brebemi. Alla luce del predetto accordo a far data dal 31 dicembre 2018 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha acquisito, ai sensi degli artt. 2359 e ss. del Codice Civile il controllo di diritto di Autostrade Lombarde S.p.A. passando dal 42,5% al 55,8% in termine di partecipazione al capitale sociale della controllata diretta.

Intesa Sanpaolo S.p.A., tenuto conto della radicale diversità del business del Gruppo, non eserciterà attività di direzione e coordinamento nei confronti di Autostrade Lombarde S.p.A. la quale risulta, in ogni caso, controllata ai sensi del principio contabile IFRS 10 e conseguentemente, il bilancio consolidato comprensivo delle controllate Brebemi e Argentea, sarà consolidato secondo il metodo integrale (linea per linea) prevedendo come primo consolidamento il 31 dicembre 2018.

Autostrade Lombarde non è pertanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 sulla base di quanto previsto dal D. Lgs 127/1991, così come modificato ai sensi del D. Lgs. n. 139/2015 in quanto controllata da impresa che redige il consolidato.

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni immateriali”.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni materiali”.
3. Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto.
4. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di “Patrimonio netto” al 31 dicembre 2018.
5. Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari
6. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante.
7. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante per classi di veicoli.
8. Prospetto di determinazione delle imposte anticipate al 31 dicembre 2018.

Brescia, 22 febbraio 2019

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco Bettoni

Allegato 1

Società di Progetto Brebemi S.p.A.*Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali"*

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi	Altre variazioni		Riclassificazioni	(Decrementi)	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
					C.storico	(F.ammort.)						
Costi di impianto ed ampliamento	51.975	(51.975)	0						0	51.975	(51.975)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	113.284	(109.913)	3.371	0					(3.371)	113.284	(113.284)	0
Altre	421.712	(421.712)	0						0	421.712	(421.712)	0
Totali	586.971	(583.600)	3.371	0	0	0	0	0	(3.371)	586.971	(586.971)	0

Allegato 2

Società di Progetto Brebemi S.p.A.											
Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali"											
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi (F.ammort.)	Riclassificazioni	(Decrementi)	Storno del fondo	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
Terreni e fabbricati											
Fabbricati	2.195.448	(1.092.295)	1.103.153					(87.818)	2.195.448	(1.180.113)	1.015.335
Totale	2.195.448	(1.092.295)	1.103.153	0	0	0	0	(87.818)	2.195.448	(1.180.113)	1.015.335
Impianti e macchinari											
Impianti	52.728	(36.910)	15.818					(10.546)	52.728	(47.455)	5.273
Totale	52.728	(36.910)	15.818	0	0	0	0	(10.546)	52.728	(47.455)	5.273
Attrezzature industriali e commerciali											
Attrezzature manutenzione autostrada	634.800	(555.450)	79.350					(79.350)	634.800	(634.800)	0
Totale	634.800	(555.450)	79.350	0	0	0	0	(79.350)	634.800	(634.800)	0
Altre											
Attrezzature d'ufficio	21.657	(16.366)	5.291	1.090				(1.987)	22.747	(18.353)	4.394
Mobili	200.994	(151.700)	49.294	5.681				(13.529)	206.675	(165.229)	41.446
Macchine elettrocontabili	192.884	(157.880)	35.004	1.735				(14.660)	194.619	(172.540)	22.079
ADS temporanee	170.041	(141.679)	28.362	0				(28.363)	170.041	(170.042)	(1)
Apparecchiature tecniche	298.135	(111.638)	186.497	34.900				(37.870)	333.035	(149.508)	183.527
Totale	883.711	(579.263)	304.448	43.406	0	0	0	(96.409)	927.117	(675.671)	251.445
Immobilizzazioni in corso e acconti											
Raccordi ed opere autostradali	0		0						0		0
Anticipi	1.550.731		1.550.731						1.550.731		1.550.731
Totale	1.550.731		1.550.731	0	0	0	0	0	1.550.731		1.550.731
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili											
Raccordi e opere autostradali	1.954.649.745	(35.316.922)	1.919.332.823	23.587.536				(10.029.012)	1.978.237.281	(45.345.934)	1.932.891.347
Contributo pubblico in conto capitale	(297.727.674)	0	(297.727.674)			(3.455.907)			(301.183.581)	0	(301.183.581)
Altri beni gratuitamente reversibili				291.429					291.429	0	291.429
Totale	1.656.922.071	(35.316.922)	1.621.605.149	23.878.964	0	(3.455.907)	0	(10.029.012)	1.677.345.128	(45.345.934)	1.631.999.195
Totali	1.662.239.489	(37.580.839)	1.624.658.651	23.922.370	0	(3.455.907)	0	(10.303.134)	1.682.705.952	(47.883.973)	1.634.821.978

Allegato 3

Società di Progetto Brebemi S.p.A. <i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto</i>							
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	ALTRE RISERVE	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	I	II	VI	VII	VIII	IX	
Saldi al 31 dicembre 2015	332.117.693	45.000	0	(250 863.786)	(61.585.240)	(68.931.109)	(49.217.442)
Destinazione risultato 2015					(68.931.109)	68.931.109	0
Variazioni Capitale Sociale	(157.028.014)	(45.000)	26.556.665		130.516.349		0
Variazioni Riserve				(41.684.428)			(41.684.428)
Risultato esercizio 2016						(49.111.943)	(49.111.943)
Saldi al 31 dicembre 2016	175.089.679	0	26.556.665	(292 548.214)	0	(49.111.943)	(140.013.813)
Destinazione risultato 2016					(22.555.276)	49.111.943	26.556.667
Variazioni Capitale Sociale							0
Variazioni Riserve			(26 556.665)	40 580.090			14.023.425
Risultato esercizio 2017						(39.198.071)	(39.198.071)
Saldi al 31 dicembre 2017	175.089.679	0	0	(251 968.124)	(22.555.276)	(39.198.071)	(138.631.792)
Destinazione risultato 2017	0				(39.198.071)	39.198.071	0
Variazioni Capitale Sociale	(61.753.347)				61.753.347		0
Variazioni Riserve			0	158.232			158.232
Risultato esercizio 2018						(37.183.065)	(37.183.065)
Saldi al 31 dicembre 2018	113.336.332	0	0	(251 809.892)	0	(37.183.065)	(175.656.625)

Allegato 4

Società di Progetto Brebemi S.p.A. <i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto e loro utilizzazione</i>							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31.12.2018	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	113.336.332			218.781.361			
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	A,B,C		45.000			
Fondo perdita provvisoria	0	B	0				
Riserve di utili							
Utili/(Perdite) portati a nuovo	0						
Utili/(Perdite) dell'esercizio	(37.183.065)						
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(251.809.892)						
Totale	(175.656.625)		0	218.826.361	0	0	0

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Allegato 5

Società di Progetto Brebemi S.p.A. <i>Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari</i>					
Riserve IRS Cash Flow Hedge	Riserva Lorda	Rilascio a conto	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Riserva netta
Totale al 31 dicembre 2017	(331.537.006)		79.568.882		(251.968.124)
Incremento					0
Decremento	208.200		(49.968)		158.232
Totale al 31 dicembre 2017	(331.328.806)		79.518.914		(251.809.892)

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Allegato 6

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
Gennaio	23.602.799	18.998.467	17.622.842
Febbraio	24.083.084	19.710.885	19.284.701
Marzo	26.753.361	23.278.527	21.773.914
Aprile	28.061.055	23.185.170	21.473.681
Maggio	29.829.395	23.830.375	22.792.544
Giugno	29.422.505	24.123.890	22.666.800
Luglio	31.314.329	25.378.813	24.007.508
Agosto	21.994.549	16.871.301	16.030.146
Settembre	29.474.494	23.958.298	23.165.394
Ottobre	30.871.200	25.227.899	23.404.603
Novembre	28.487.735	24.518.272	22.150.042
Dicembre	28.200.530	25.254.036	21.034.673
TOTALE	332.095.036	274.335.933	255.406.848

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
Gennaio	8.770.868	6.671.866	5.493.079
Febbraio	9.010.930	7.301.718	6.524.122
Marzo	10.435.113	8.798.504	7.198.554
Aprile	9.524.879	7.625.181	6.984.172
Maggio	11.280.284	9.194.521	7.567.771
Giugno	10.692.404	8.969.001	7.454.483
Luglio	11.363.451	9.277.002	7.862.600
Agosto	8.320.108	6.650.626	5.587.560
Settembre	10.492.716	9.293.867	7.996.570
Ottobre	12.072.931	9.815.631	7.846.895
Novembre	11.237.737	9.754.757	8.111.200
Dicembre	9.874.470	8.711.270	7.282.252
TOTALE	123.075.891	102.063.944	85.909.258

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
Gennaio	32.373.667	25.670.333	23.115.921
Febbraio	33.094.014	27.012.603	25.808.823
Marzo	37.188.474	32.077.031	28.972.468
Aprile	37.585.934	30.810.351	28.457.853
Maggio	41.109.679	33.024.896	30.360.315
Giugno	40.114.909	33.092.891	30.121.283
Luglio	42.677.780	34.655.815	31.870.108
Agosto	30.314.657	23.521.927	21.617.706
Settembre	39.967.210	33.252.165	31.161.964
Ottobre	42.944.131	35.043.530	31.251.498
Novembre	39.725.472	34.273.029	30.261.242
Dicembre	38.075.000	33.965.306	28.316.925
TOTALE	455.170.927	376.399.877	341.316.106

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Allegato 7

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2017	31.12.2016
Gennaio	23.602.799	18.998.467	3.927.670	3.146.545	624.608	509.200	365.584	272.949	3.853.006	2.743.172	32.373.667	25.670.333
Febbraio	24.083.084	19.710.885	4.095.919	3.417.479	654.182	567.851	387.149	294.420	3.873.680	3.021.968	33.094.014	27.012.603
Marzo	26.753.361	23.278.527	4.720.298	4.167.211	751.136	673.280	441.488	356.448	4.522.191	3.601.565	37.188.474	32.077.031
Aprile	28.061.055	23.185.170	4.480.497	3.682.746	679.364	583.754	393.569	309.298	3.971.449	3.049.383	37.585.934	30.810.351
Maggio	29.829.395	23.830.375	5.301.451	4.404.614	825.941	691.088	450.989	376.350	4.701.903	3.722.469	41.109.679	33.024.896
Giugno	29.422.505	24.123.890	5.025.291	4.274.129	782.026	675.930	415.682	356.495	4.469.405	3.662.447	40.114.909	33.092.891
Luglio	31.314.329	25.378.813	5.321.387	4.418.881	836.331	709.551	446.199	373.022	4.759.534	3.775.548	42.677.780	34.655.815
Agosto	21.994.549	16.871.301	3.697.236	3.015.518	597.883	478.307	328.473	267.195	3.696.516	2.889.606	30.314.657	23.521.927
Settembre	29.474.494	23.958.298	4.903.095	4.363.858	752.238	679.520	407.678	363.806	4.429.705	3.886.683	39.967.210	33.252.165
Ottobre	30.871.200	25.227.899	5.573.079	4.620.691	859.362	718.572	493.225	378.195	5.147.265	4.098.173	42.944.131	35.043.530
Novembre	28.487.735	24.518.272	5.147.653	4.545.073	792.840	698.872	472.914	390.277	4.824.330	4.120.535	39.725.472	34.273.029
Dicembre	28.200.530	25.254.036	4.515.913	4.073.716	687.570	629.623	428.922	359.035	4.242.065	3.648.896	38.075.000	33.965.306
Totale	332.095.036	274.335.933	56.709.489	48.130.461	8.843.481	7.615.548	5.031.872	4.097.490	52.491.049	42.220.445	455.170.927	376.399.877

Allegato 8

Società di Progetto Brebemi S.p.A.*Prospetto di determinazione delle imposte anticipate*

Descrizione	Saldo iniziale		Movimentazione				Saldo finale	
	31 dicembre 2017		Conto Economico		Patrimonio netto		31 dicembre 2018	
	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita
Perdite fiscali anni precedenti	218.575.442	52.458.106	52.467.080	12.592.099			271.042.523	65.050.205
Perdite fiscali dell'esercizio	52.532.050	12.607.692	(5.214.646)	(1.251.515)			47.317.404	11.356.177
ACE	17.881.695	4.291.607	1.142.275	274.146			19.023.970	4.565.753
Altre differenze temporanee	306.487	81.610	170.818	48.360			477.305	129.971
Fair Value strumenti derivati	331.537.005	79.568.881			(208.200)	(49.968)	331.328.805	79.518.913
Attività per imposte anticipate	620.832.679	149.007.896	48.565.527	11.663.090	(208.200)	(49.968)	669.190.007	160.621.019

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

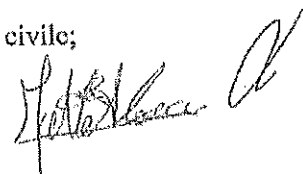
All'assemblea degli azionisti
della società
SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

Signori azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sottoposto al Vostro esame per le conseguenti deliberazioni, ci è stato trasmesso dagli amministratori unitamente alla prescritta Relazione sulla Gestione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario, redatti tenendo conto delle modificazioni introdotte dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile. Con riferimento a quanto di nostra competenza Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2018 abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata;
- partecipato a n. 3 assemblee degli azionisti e a n. 16 riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ottenuto dall'organo amministrativo durante le riunioni svolte e anche con periodicità semestrale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo statuito di sei mesi;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società che risulta adeguato alle esigenze operative ad atto ad assicurare un congruo presidio dei rischi;
- preso atto della formalizzazione della Procedura delle Operazioni con Parti Correlate e dell'istituzione di un Comitato Parti Correlate, che ha il compito di valutare le operazioni al fine di fornirne il proprio parere preventivo;
- vigilato sul rispetto del disposto dell'art. 2391 commi 1 e 2 del codice civile;



- svolto le riunioni periodiche previste dalla legge;
- incontrato la EY S.P.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La società di revisione legale ha rilasciato in data 11 marzo 2019 la propria relazione sul bilancio d'esercizio contenente un giudizio favorevole senza rilievi e con il seguente richiamo di informativa che si condivide : *«Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, che descrive la situazione di complessivo deficit patrimoniale, già realizzatasi nei precedenti esercizi, per effetto della rilevazione di una riserva negativa di patrimonio netto che riflette il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura detenuti dalla Società, così come previsto dai principi contabili di riferimento e le considerazioni in base alle quali gli amministratori, in tale contesto, hanno predisposto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto»;*

- interagito con l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al fine di acquisire informazioni riguardanti il funzionamento del modello di organizzazione, gestione e controllo e non abbiamo ricevuto al riguardo osservazioni particolari da riferire;
- incontrato in data 14 febbraio 2019 il Collegio sindacale della Controllante Autostrade Lombarde S.p.A. per lo scambio di informazioni sull'attività svolta;
- acquisito informazioni circa l'attività di internal audit attraverso l'incontro con il soggetto esterno incaricato dalla Società e preso atto delle verifiche effettuate;
- valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché, in base alle informazioni fornite dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio attesta inoltre che nel corso dell'esercizio e alla data della presente relazione;

- non sono stati richiesti e rilasciati da parte del Collegio Sindacale pareri imposti da specifiche disposizioni normative;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto dall'Organo Amministrativo, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2019, il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 messo a nostra disposizione presenta i seguenti dati riassuntivi:

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials on the right.

Stato patrimoniale

Attivo		
Immobilizzazioni materiali	€	1.634.821.979
Immobilizzazioni finanziarie	€	35.967.702
Attivo circolante	€	401.663.207
Disponibilità liquide	€	114.725.647
Ratei e Riscconti	€	2.569.652
Totale Attivo	€	2.189.748.187
Passivo		
Capitale sociale	€	113.336.332
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	€	(251.809.892)
Perdita dell'esercizio	€	(37.183.065)
Totale Patrimonio netto	€	(175.656.625)
Fondi per rischi e oneri	€	331.328.806
Trattamento di fine rapporto	€	809.024
Debiti	€	2.033.262.835
Ratei e riscconti	€	4.147
Totale Passivo	€	2.189.748.187
 Conto economico		
Valore della produzione	€	84.733.066
Costi della produzione	€	(43.967.884)
Proventi e oneri finanziari	€	(88.407.279)
Imposte sul reddito	€	10.459.032
Perdita dell'esercizio	€	(37.183.065)

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 riferiamo quanto segue:

- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio e il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del citato documento, sulla sua sostanziale conformità alle disposizioni normative di riferimento in ordine alla relativa formazione e struttura e sulla rispondenza dello stesso ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- La Società di revisione si è espressa in ordine alla conformità della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo ulteriori osservazioni da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.
- Abbiamo monitorato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
- Non abbiamo nulla da rilevare ai sensi dell'art. 2497-ter Codice Civile: si segnala che, nel corso dell'esercizio, la Società ha intrattenuto alcuni rapporti economici con la controllante Autostrade Lombarde Spa e con Argentea Gestioni Sepa, società

[Firma]

[Firma]

sottoposta al controllo della capogruppo, per la cui esposizione dettagliata si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2018.

- Con riferimento al contenzioso con il Consorzio BBM in relazione alle attività espropriative ed ai rapporti con i soci si rimanda a quanto ampiamente illustrato nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Le perdite registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sommate alle perdite relative agli esercizi pregressi, non hanno superato il limite di un terzo del capitale sociale di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Tuttavia, ritenendosi certo che tale circostanza si verificherà nel corso del primo trimestre del 2019, Il Collegio Sindacale prende atto ed invita il Consiglio di Amministrazione della società a redigere ove necessario l'opportuna situazione economico-patrimoniale infra-annuale, volta ad accertare e quantificare tale fattispecie e, conseguentemente, adottare gli opportuni provvedimenti di cui all'art 2446 del Codice Civile.

Il Collegio prende atto che, come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione al 31 dicembre 2018, A far data dal 31 dicembre 2018 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha acquisito, ai sensi degli artt. 2359 e ss. del Codice Civile il controllo di diritto di Autostrade Lombarde S.p.A. passando dal 42,5% al 55,8% in termine di partecipazione al capitale sociale della controllata diretta. Intesa Sanpaolo, tenuto conto della radicale diversità del business del Gruppo, non eserciterà attività di direzione e coordinamento nei confronti di Autostrade Lombarde S.p.A. la quale risulta, in ogni caso, controllata ai sensi del principio contabile IFRS 10 e conseguentemente, la situazione contabile consolidata comprensiva delle controllate Brebemi e Argentea, sarà consolidata secondo il metodo integrale (linea per linea) prevedendo come primo consolidamento il 31 dicembre 2018.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come redatto dall'organo amministrativo, non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Brescia, 14 marzo 2019

I Sindaci

Quirino Cervellini, Presidente del Collegio Sindacale

Matteo Bocca, Sindaco effettivo

Paolo Panteghini, Sindaco effettivo

Pietro Paolo Rampino, Sindaco effettivo

Riccardo Ranalli, Sindaco effettivo

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società di Progetto Brebemi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, che descrive la situazione di complessivo deficit patrimoniale, già realizzatasi nei precedenti esercizi, per effetto della rilevazione di una riserva negativa di patrimonio netto che riflette il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura detenuti dalla Società, così come previsto dai principi contabili di riferimento e le considerazioni in base alle quali gli amministratori, in tale contesto, hanno predisposto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Società di Progetto Brebemi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 11 marzo 2019

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Socio)